



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - "IPSIA - ITI"-ACRI  
Prot. 0005553 del 15/05/2024  
V (Entrata)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI"  
Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS)  
Tel.: 0984/1861921 Fax: 0984/953143  
e-mail: [csis06100t@istruzione.it](mailto:csis06100t@istruzione.it) – [www.iisacri.edu.it](http://www.iisacri.edu.it)



# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5<sup>a</sup> Sez. A – M.R.

INDIRIZZO: Manutenzione e Assistenza Tecnica

CODICE ATECO: G45.2 - MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI

Anno Scolastico 2023-24



*Il Coordinatore*  
Eugenio CESARIO

*La Dirigente Scolastica*  
prof.ssa Franca Tortorella

---

# INDICE

1	Descrizione del contesto generale	pag. 3
1.1	Breve descrizione del contesto	pag. 3
1.2	Presentazione istituto	pag. 3
2	Informazioni sul curriculum	pag. 4
2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo	pag. 4
2.2	Codice ATECO	pag. 5
2.3	Quadro orario triennio	pag. 6
3	Descrizione situazione della Classe	pag. 7
3.1	Composizione Consiglio di Classe	pag. 7
3.2	Composizione della Classe	pag. 8
3.3	Presentazione della Classe	pag. 8
3.4	Storia del triennio della classe	pag. 9
3.5	Criteri di attribuzione del credito scolastico	pag. 10
3.6	Elenco Candidati esterni assegnati alla classe	pag. 12
4.	Programmazione del consiglio di Classe	pag. 12
4.1	Obiettivi formativi	pag. 13
4.2	Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)	pag. 13
4.3	Competenze generali	pag. 13
4.4	Competenze sociali e civiche	pag. 14
4.5	Obiettivi trasversali	pag. 14
4.6	Competenze per aree del percorso formativo	pag. 14
5.	Indicazioni generali attività didattica	pag. 16
5.1	Metodologie e strategie didattiche	pag. 16
5.2	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	pag. 16
5.3	Tempi del Percorso Formativo	pag. 22
6.	Attività e progetti	pag. 22
6.1	Attività di recupero e potenziamento	pag. 23
6.2	Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	pag. 23
6.3	Iniziative ed esperienze extracurricolari	pag. 23
7.	Valutazione degli apprendimenti	pag. 24
7.1	Criteri di valutazione	pag. 24
7.2	Numero di Verifiche Sommativie	pag. 24
8.	Consuntivi attività disciplinari	pag. 24
9.	Parametri di valutazione degli alunni relativi a conoscenze, competenze/capacità	pag. 64
10.	Griglie di valutazione prove scritte e colloquio	pag. 66

## 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### **1.1 Breve descrizione del contesto**

La modestia del contesto sociale e l'impegno che questi ragazzi profondono nei lavori extrascolastici, piccole aziende agricole e/o commerciali del tipo a conduzione familiare, lavori par-time etc, non creano certamente le condizioni per un corretto e proficuo svolgimento del corso di studi e degli obiettivi prefissati.

Tutto ciò ha imposto un impegno dei docenti, che compongono il consiglio di classe, non solo nell'ambito delle loro discipline, ma anche e soprattutto per sopperire alle carenze degli input esterni, necessari, ma non sempre presenti.

Il comportamento della classe è stato sufficiente per quanto riguarda il dialogo educativo e il rapporto con i docenti e quello fra compagni di classe.

L'ambiente creatosi ha fornito a tutti la possibilità di colmare le proprie lacune ed i propri debiti formativi senza affanni, anche se tra il quarto ed il quinto anno vi è stato un sensibile cambio dei docenti. Le principali attività economiche connesse al territorio sono: ampia diffusione del settore terziario e di settori produttivi di tipo artigianale, con attività di piccola media impresa; limitata presenza di settori produttivi industriali e di indotto. L'istituto è caratterizzato da un'utenza eterogenea per realtà socio-culturali (famiglie con medio e basso reddito, differenti livelli culturali), con bisogni diversi ma tutti riconducibili alla richiesta di punti di riferimento capaci di proporre modelli positivi, reali e raggiungibili nella vita.

### **1.2 Presentazione Istituto**

L'I.I.S. "IPSIA-ITI" di Acri è situato nelle vicinanze del centro urbano.

Sul piano strettamente educativo, l'attività dell'Istituto d'Istruzione Superiore IPSIA – ITI di Acri mira all'integrazione tra una solida base d'istruzione generale e una sostenuta cultura professionale, così da consentire agli studenti di sviluppare le conoscenze e le competenze necessarie sia per il proseguimento degli studi sia per poter assumere ruoli tecnici operativi nei diversi settori di riferimento, sia produttivi che di servizio, in linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo d'istruzione.

All'interno dell'I.I.S. è presente sia l'Istituto Professionale che l'Istituto Tecnico.

#### ▪ **Istituto Professionale:**

- Indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica":

##### - **CODICE ATECO**

- G45.2 - MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI;
- F43.2 – INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE.

- Indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"

- **CODICE ATECO:**
  - I56 – ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
  - I56 – ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
  - C10 - INDUSTRIE ALIMENTARI
- **Istruzione Tecnica Industriale**
  - Indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie":
    - **Articolazioni:**
      - Biotecnologie Ambientali
      - Biotecnologie Sanitarie
  - Indirizzo "Meccatronica":
    - **Articolazioni:**
      - Meccanica e Meccatronica

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### ***2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo***

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" dovrà possedere le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente ai mezzi di trasporto.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Esso è in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita dei mezzi di trasporto, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente.
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi.
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi.
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che li coinvolgono.
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento.
- reperire e interpretare documentazione tecnica.
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi.

- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità.
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche.
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

## **2.2 Codice Ateco**

Il codice Ateco G45.2 - MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione dei mezzi di trasporto.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica", codice Ateco G45.2 - MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze:

- Comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.
- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- Seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, di cui cura la manutenzione nel contesto d'uso.
- Le competenze dell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica", nell'opzione "Manutenzione dei mezzi di trasporto", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

L'insegnamento delle discipline inerenti le materie professionali negli anni IV e V non può prescindere dalle indicazioni metodologiche e dai contenuti del primo biennio, che pongono l'accento sullo sviluppo delle capacità

di gestione su situazioni reali approfondendo poco le tematiche teoriche e concettuali alla base delle attività effettuate.

Da ciò ne scaturisce una programmazione che riprendendo tutti i temi svolti nel corso del primo biennio, ne amplia il respiro e ne approfondisce i contenuti.

Tutto ciò non solo in funzione del fatto che nell'ambito territoriale di Acri esiste tutta una serie di piccole e medie aziende operanti nel settore impiantistico e produttivo in grado di offrire lavoro ai tecnici del settore, ma anche e soprattutto per porre gli allievi in grado di affrontare esperienze ed offerte da qualsiasi parte esse arrivino basandosi sulla loro preparazione di base.

L'esperienza degli anni trascorsi ha anche indicato una grossa propensione all'autonomia lavorativa.

### **2.3 Quadro orario triennio**

<b>QUADRO ORARIO TRIENNIO</b>			
<b>Disciplina</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
	<b>Ore sett.</b>	<b>Ore sett.</b>	<b>Ore sett.</b>
Religione	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2
Tecnologie Elettriche-Elettroniche e Applicazioni	5 (3)	4 (3)	3 (3)
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	5 (3)	5 (3)	4 (3)
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica	4 (3)	5 (3)	6 (3)
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	4	4	5
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
<b>Totale ore</b>	<b>32 (9)</b>	<b>32 (9)</b>	<b>32 (9)</b>
Tra parentesi sono indicate le ore relative alle attività di laboratorio che prevedono la copresenza degli insegnanti tecnico-pratici.			

### 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

#### 3.1 Composizione consiglio di classe

<b>DISCIPLINA</b>	<b>3<sup>a</sup> Sez. A a. s. 2020/21</b>	<b>4<sup>a</sup> Sez. A a. s. 2021/22</b>	<b>5<sup>a</sup> Sez. A a. s. 2022/23</b>
Religione	Scaglione Rita	Scaglione Rita	Scaglione Rita
Lingua e Letteratura Italiana	Mercuri Gabriella	Armentano Adriana	Armentano Adriana
Storia, Cittadinanza e Costituzione	Mercuri Gabriella	Armentano Adriana	Armentano Adriana
Lingua Inglese	Marra Carla	Marra Carla	Marra Carla
Matematica	Murano Pino	Murano Pino	Stabile Carmine
Tecnologie Elettriche-Elettroniche e Applicazioni	Conforti Angelo Fiore Antonio	Ferraro Angelo Paterno Vincenzo	Cesario Eugenio Capalbo Salvatore
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	Costa Antonio Marsico Dionigi	Costa Antonio Marsico Dionigi	Algieri Anna Maria Marsico Dionigi
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica	Ferraro Angelo Palumbo Riccardo	Leone Francesco Marsico Dionigi	Cesario Eugenio Marsico Dionigi
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	Federico Annibale	Ferraro Francesco	Munno Vittorio
Scienze Motorie e Sportive	Ferraro Angelo Franco	Ferraro Angelo Franco	Cassavia Raffaele
Educazione Civica	Beomonte Zobel Sandra Rita	Capalbo Giuseppe	Capalbo Giuseppe
Sostegno	Tenuta Angela Magliari Iolanda Pisano Assunta	Tenuta Angela Magliari Iolanda Pisano Assunta	Tenuta Angela Magliari Iolanda

### **3.2 Composizione della classe**

#### **Elenco Alunni che hanno frequentato la Classe V sez. A M.R.**

<b>COGNOME E NOME</b>		<b>PROVENIENZA</b>		
		<b>IV</b>	<b>Altro Indirizzo</b>	<b>Altro Ist.</b>
<b>n.</b>		<b>Si/No</b>	<b>Si/No</b>	<b>Si/No</b>
01		Si	No	No
02		Si	No	No
03		Si	No	No
04		Si	No	No
05		Si	No	No
06		Si	No	No
07		Si	No	No
08		Si	No	No
09		Si	No	No
10		Si	No	No
11		Si	No	No
12		Si	No	No
13		Si	No	No
14		Si	No	No
15		Si	No	No

### **3.3 Presentazione della classe**

La classe V sez. A MR è costituita da 15 alunni di sesso maschile.

Molti di essi provengono dal circondario di Acri e dai paesi vicini affrontando ogni giorno tutti i disagi del pendolarismo, aggiunti all'esistente e precario sistema di trasporti locale. Nella classe è presente due ragazzi DSA e alunni BES per cui è stato approntato il PDP a cura del Consiglio di Classe.

Il gruppo classe negli anni è cresciuto, i ragazzi sono tra loro coesi e pronti all'aiuto reciproco.

Provengono da estrazioni sociali diverse, ciò ha determinato l'evidenziarsi di livelli e problematiche diverse. Umanamente sono schietti, si rapportano con i docenti con semplicità ma sempre in maniera rispettosa. Utilizzano un lessico semplice, non sempre adeguato all'ambiente scolastico (spesso emergono termini prettamente dialettali), ma il loro impegno nel sapersi adattare alle situazioni è lodevole. Da un punto di vista prettamente scolastico i ragazzi non hanno una costante propensione allo studio, il loro percorso scolastico è stato caratterizzato dalla fatica all'approccio teorico delle materie umanistiche e scientifiche, mentre se la sono cavata bene in tutti gli ambiti laboratoriali.

In classe si respira comunque un clima positivo, pur vivaci non debordano mai in atteggiamenti censurabili.

Fanno fatica in tutti gli ambiti dove sono necessarie competenze che vanno oltre quelle legate al fare ma, nei cinque anni, hanno fatto un percorso che li ha cambiati e maturati, malgrado criticità che ci sono, e che comunque non sembrano pregiudicare le aspettative sul loro futuro come cittadini.

Il livello medio generale della classe da un punto di vista delle conoscenze e delle competenze è sufficiente con i dovuti distinguo e sottolineando un interesse non sempre adeguato all'attività a scuola soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico.

Lacune pregresse sono la causa delle difficoltà che si rilevano in alcune discipline, sia umanistiche che scientifiche, e denotano, come già anticipato, poca propensione alla composizione scritta.

Nel corso dell'anno alcuni elementi non sono stati molto assidui nella frequenza per tutta una serie di motivi. La prima parte dell'anno è stata caratterizzata da un atteggiamento piuttosto passivo e poco produttivo, gli alunni sembravano demotivati e poco interessati a quanto veniva loro proposto.

Nella seconda parte l'atteggiamento si è notevolmente modificato, facendo segnalare dei sostanziali cambiamenti nei confronti degli impegni, nel dialogo educativo e nella vita scolastica in genere. Le valutazioni nel complesso sono sufficienti tenuto conto del percorso fatto da ogni singolo ragazzo.

### **3.4 Storia del triennio della classe**

<b>Classe</b>	<b>Iscritti</b>	<b>Ritirati</b>	<b>Promossi scrutinio finale</b>	<b>Promossi scrutinio sessione differita</b>	<b>Non promossi</b>
<b>Terza</b>	15	0	6		1
<b>Quarta</b>	14	0	9		0

## Situazione in ingresso della classe nell'anno scolastico in corso

### Risultati scrutini di classe quarta

Promossi scrutinio finale	Promossi con un debito formativo	Promossi con due debiti formativi	Promossi con tre debiti formativi
9	1	3	1

### Risultato dello scrutinio finale della classe IV

MATERIA	N. Studenti Promossi con <b>6</b>	N. Studenti Promossi con <b>7</b>	N. Studenti Promossi con <b>8</b>	N. Studenti Promossi con <b>9-10</b>	N. Studenti con DEBITO FORMATIVO	N. Studenti NON PROMOSI
Lingua e Letteratura Italiana	10	2	2	/	/	/
Storia, Cittadinanza e Costituzione	7	5	2	/	/	/
Lingua Inglese	8	2	/	/	/	/
Matematica	12	/	2	/	/	/
Tecnologie Elettriche-Elettroniche e Applicazioni	12	/	2	/	/	/
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	9	3	2	/	/	/
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica	8	2	/	/	4	/
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	10	1	1	/	2	/
Scienze Motorie e Sportive	9	5	/	/	/	/
Educazione Civica	12	1	/	1	/	/

### **3.5 Criteri di attribuzione del credito scolastico**

#### **Criteri di attribuzione** del credito scolastico

Per tutte le fasce di livello e per tutte le classi del triennio l'attribuzione del punteggio più alto, compreso nella banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti di tutte le discipline, tranne per gli alunni con giudizio sospeso, avverrà in presenza di almeno **due** dei seguenti parametri:

- **Partecipazione collaborativa alle attività didattiche:** sarà attribuito il punteggio aggiuntivo a quanti avranno frequentato regolarmente le lezioni senza superare i 30 giorni di assenza nell'arco dell'anno scolastico.

- **Partecipazione** propositiva ad attività integrative interne ed esterne con almeno 20 presenze registrate (credito formativo)
- **Media dei voti:** la parte decimale della media dovrà essere superiore a 0,5. Per gli alunni che hanno conseguito una valutazione superiore a "buono" (otto/10) in religione o attività alternative, la parte decimale della media dovrà essere superiore o uguale a 0,5.

I punti di credito assegnabili sono desunti dalla tabella A allegata al D.Lgs. n.62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018, che ha introdotto le novità riguardanti l'esame di Stato di II grado a partire dall'anno scolastico 2018/19

### TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III Anno	IV Anno	V Anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

### TABELLA DEI CREDITI SCOLASTICI

n.	COGNOME E NOME	III ANNO	IV ANNO	<i>Somma dei crediti conseguiti per il III e per il IV anno</i>
01		7	9	<b>16</b>
02		7	9	<b>16</b>
03		9	11	<b>20</b>
04		8	9	<b>17</b>

05		8	9	<b>17</b>
06		8	19	<b>17</b>
07		8	11	<b>19</b>
08		7	9	<b>16</b>
09		8	9	<b>17</b>
10		7	9	<b>16</b>
11		7	9	<b>16</b>
12		7	9	<b>16</b>
13		8	9	<b>17</b>
14		8	9	<b>17</b>
15		8	9	<b>17</b>

### **3.6 Elenco Candidati esterni assegnati alla classe**

n.	COGNOME E NOME	Provenienza	
		Spontanea	Ufficio
1		si	

## **4. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

La programmazione iniziale del consiglio di classe, nello scegliere gli obiettivi da raggiungere con lo svolgimento del corso di studi, ha tenuto ben presente quanto detto nel punto precedente e valutando opportunamente i livelli di partenza di ciascun allievo ha posto gli obiettivi raggiungibili da tutti.

Gli alunni, che come già detto, hanno mostrato sufficiente interesse e partecipazione alla vita scolastica, tranne qualche eccezione, hanno raggiunto quanto prefissato aumentando le loro conoscenze specifiche e professionali oltre alle loro capacità cognitive.

La programmazione generale della scuola, sulla scorta degli obiettivi fissati dal Consiglio di Classe nel corso di una delle prime sedute dell'anno scolastico, ha mirato soprattutto a far raggiungere una preparazione che

ponesse l'allievo nelle condizioni di rispondere al profilo professionale prima descritto con le opportune correzioni dovute al contesto territoriale in cui è immersa la scuola.

In altri termini tecnici in grado di affrontare autonomamente le problematiche di una produzione del calore che spazia dalle piccole unità abitative alle piccole e medie attività industriali e artigianali e di comprendere problematiche più impegnative con il supporto di tecnici più qualificati.

#### **4.1 Obiettivi formativi**

Il Consiglio di Classe ha perseguito il conseguimento dei seguenti obiettivi formativi:

- potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti;
- promozione della crescita personale e dell'arricchimento culturale;
- promozione di un atteggiamento di interesse e ricerca;
- sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale;
- potenziamento della capacità di rispettare le regole;
- sviluppo della capacità di dialogo.

#### **4.2 Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)**

Il Consiglio di Classe ha previsto il conseguimento dei seguenti OSA:

- acquisizione dei contenuti di ogni disciplina;
- padronanza dei mezzi espressivi;
- utilizzo e applicazione delle conoscenze acquisite;
- collegamento e rielaborazione di quanto appreso;
- sviluppo della capacità di autovalutazione.

#### **4.3 Competenze generali**

Il Consiglio di Classe ha auspicato il conseguimento delle seguenti competenze generali:

- Essere sensibile agli stimoli culturali – educativi, prestare attenzione e rispondere attivamente;
- Avere consapevolezza del proprio potenziale, esprimendolo in maniera autonoma in rapporto a situazioni diverse;
- Interagire con gli altri in termini di accettazione e rispetto, relazionandosi correttamente con le strutture, le istituzioni, l'ambiente;
- Avere fiducia in sé e negli altri, come presupposto all'atteggiamento di tolleranza e solidarietà.

#### **4.4 Competenze sociali e civiche**

Il Consiglio di Classe ha perseguito il conseguimento delle seguenti competenze:

- Aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- Utilizzare i codici di comportamento generalmente accettati nei diversi ambienti culturali e sociali;
- Mostrare solidarietà e interesse per la soluzione dei problemi che riguardano la collettività;
- Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni;
- Mostrare interesse per lo sviluppo e la comunicazione interculturale.

#### **4.5 Obiettivi trasversali**

- Obiettivi Cognitivi:
  - Sviluppo delle capacità di analisi e sintesi;
  - Capacità espressive;
  - Riflessione critica e rielaborazione.
- Obiettivi Comportamentali:
  - Capacità di stabilire rapporti interpersonali;
  - Capacità di sapere osservare in modo sistematico e intervenire in forma adeguata;
  - Consapevolezza di se e delle proprie potenzialità.
- Obiettivi Didattici:
  - Acquisizione di conoscenze generali di tipo culturale e professionale;
  - Acquisizione di competenze nel settore meccanico-termico;
  - Capacità di esposizione in forma chiara e personale.

Gli obiettivi sopra descritti sono stati raggiunti, anche se le attività scolastiche hanno risentito di un periodo di discontinuità dovuto alle numerose assenze e ritardi, questi hanno interrotto diverse volte il normale svolgimento delle attività didattiche.

Dalle schede consuntive sulle singole discipline, allegate al documento, si evincono chiaramente gli obiettivi specifici, il loro raggiungimento, i contenuti culturali e professionali, le metodologie e gli strumenti di lavoro.

Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili, il Consiglio di Classe all'unanimità ha ritenuto approvare un piano didattico personalizzato.

Si rimanda alla documentazione allegata per quanto riguarda gli obiettivi individuali e trasversali definiti per l'allievo in questione.

#### **4.6 Competenze per aree del percorso formativo**

##### **- Area Linguistica e Comunicativa**

Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati a gestire la comunicazione e l'interazione in vari contesti;

- Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, scritti anche in linguaggi specialistici, cogliendone le implicazioni e interpretandone il significato specifico;
- Acquisire in lingua Inglese, strutture, modalità e competenze comunicative e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio;
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.

- **Area Storico-Sociale**

- Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
- Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, delle dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;

- **Area Scientifica**

Utilizzare le conoscenze e le competenze matematiche acquisite, per orientarsi nella moderna società della conoscenza e gestire le proprie scelte in modo consapevole e attivo.

- **Area di indirizzo**

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate;
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività manutentive;
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della meccanica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro funzionamento;
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto
- Garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.
- Agire nel sistema di qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.
- Redigere relazioni tecniche e documentate le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

## 5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### **5.1 Metodologie e strategie didattiche**

L'attività didattica, tenuto conto del livello di progressiva acquisizione degli alunni, è stata improntata alle seguenti metodologie e tecniche:

- uso differenziato, anche in funzione interdisciplinare, della lezione frontale, interattiva e dialogata;
- lavoro di gruppo, autonomo o guidato, con tecniche di analisi della situazione e il progressivo inserimento di studenti tutor;
- attività di laboratorio, con tecniche simulative e di produzione operativa e cooperativa;
- strategie d'apprendimento specifiche per le varie discipline;
- creazione e condivisione di unità d'apprendimento in ambiente digitale;
- il controllo costante e ricorsivo (feed-back) sull'apprendimento e l'autovalutazione.

### **5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**

La classe, nel corso del triennio 2021/2024, è stata impegnata nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex a.s.l.) organizzato secondo le indicazioni presenti nel documento "Alternanza Scuola Lavoro - Guida Operativa per la Scuola" pubblicata dal MIUR nell'ottobre 2015 e successive modifiche e integrazioni. Il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento ha previsto contemporaneamente:

- attività svolte in classe in orario curriculare (formazione sulla sicurezza (12 ore));
- Attività Svolte presso la scuola con esperti esterni di rilevante importanza per l'indirizzo di studio.

Le attività svolte sono di seguito elencate:

#### ✓ **A. S. 2021-2022 "DOCENTE TUTOR: prof. Giuseppe Intriari"**

<b>AZIENDE OSPINTANTI</b> <b><u>Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento</u></b>			
<b>Cognome e Nome</b>		<b>Azienda ospitante e/o ore effettive</b>	<b>ore</b>
01		Corso sulla sicurezza Impresa simulata (in aula)	12
02		Corso sulla sicurezza Impresa simulata (in aula)	12
03			
04		Corso sulla sicurezza Impresa simulata (in aula)	12
05		Corso sulla sicurezza Impresa simulata (in aula)	12

06		Corso sulla sicurezza Impresa simulata (in aula)	12
07		Corso sulla sicurezza Impresa simulata (in aula)	12
08		Corso sulla sicurezza Impresa simulata (in aula)	12
09		Corso sulla sicurezza Impresa simulata (in aula)	12
10		Corso sulla sicurezza Impresa simulata (in aula)	12
11		Corso sulla sicurezza Impresa simulata (in aula)	12
12		Corso sulla sicurezza Impresa simulata (in aula)	12
13		Corso sulla sicurezza Impresa simulata (in aula)	12
14		Corso sulla sicurezza Impresa simulata (in aula)	12

✓ **A. S. 2022-2023 "DOCENTE TUTOR: *Ing. Giuseppe Intrieri*"**

<b>AZIENDE OSPINTANTI</b> <b><i>Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento</i></b>			
<b>Cognome e Nome</b>		<b>Azienda ospitante e/o ore effettive</b>	<b>ore</b>
01		Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	16
02		Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	12
03		Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	6
04		Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	10
05		Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	7
06		Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	16
07		Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	19
08		Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	16
09		Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	19
10		Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	19
11		Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	18

12		Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	16
13		Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	22
14		Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI	19

✓ **A. S. 2023-2024 "DOCENTE TUTOR: *Eugenio CESARIO***

<b>AZIENDE OSPINTANTI</b> <b><i>Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento</i></b>		
<b>Cognome e Nome</b>	<b>Azienda ospitante e/o ore effettive</b>	<b>ore</b>
01	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (17) Filiera Madeo (8) Energia per la scuola (6)	31
02	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (17) Filiera Madeo (8) Energia per la scuola (6)	31
03	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (13) Filiera Madeo (8) Energia per la scuola (6)	28
04	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (14) Filiera Madeo (8) Energia per la scuola (6)	28
05	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (15) Filiera Madeo (8) Energia per la scuola (6)	29
06	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (16) Filiera Madeo (8) Energia per la scuola (6)	30
07	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (13) Filiera Madeo (8) Energia per la scuola (6)	29
08	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (16) Filiera Madeo (8) Energia per la scuola (6)	30
09	Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (16) Filiera Madeo (8) Energia per la scuola (6)	30

10		Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (16) Filiera Madeo (8) Energia per la scuola (6)	30
11		Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (16) Filiera Madeo (8) Energia per la scuola (6)	30
12		Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (16) Filiera Madeo (8) Energia per la scuola (6)	30
13		Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (16) Filiera Madeo (8) Energia per la scuola (6)	30
14		Associazione "READY TO FLY" A scuola di DRONI (16) Filiera Madeo (8) Energia per la scuola (6)	30

Le documentazioni relative ai singoli percorsi, alle certificazioni delle competenze acquisite dagli allievi sono allegati ai fascicoli personali.

Le documentazioni relative ai singoli percorsi, alle certificazioni delle competenze acquisite dagli allievi sono allegati ai fascicoli personali.

Il PCTO rappresenta una metodologia che ha permesso agli studenti di svolgere il proprio percorso d'istruzione, realizzando una parte dell'azione formativa presso aziende e/o Istituzioni Pubbliche del settore presenti sul territorio.

La modalità di attuazione del percorso di alternanza ha previsto:

- La stipula di convenzioni con le aziende;
- L'elaborazione, laddove possibile, da parte del tutor scolastico in collaborazione con il tutor aziendale, di una scheda di co-progettazione dell'attività pratica in azienda.

Tutti gli allievi hanno completato il percorso formativo previsto per il triennio per un totale di ore così come illustrato nella seguente tabella.

<b>ORE EFFETTUATE DI:</b> <b><i>Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento</i></b>					
<b>COGNOME E NOME</b>		<b>III a. s. 2021-22</b>	<b>IV a. s. 2022-23</b>	<b>V a. s. 2023-24</b>	<b>Totale Triennio</b>
01		12	16	31	<b>59</b>
02		12	12	31	<b>55</b>
03			6	28	<b>34</b>
04		12	10	28	<b>50</b>
05		12	7	29	<b>48</b>
06		12	16	30	<b>58</b>
07		12	19	29	<b>60</b>
08		12	16	30	<b>58</b>
09		12	19	30	<b>51</b>
10		12	19	30	<b>51</b>
11		12	18	30	<b>50</b>
12		12	16	30	<b>58</b>
13		12	22	30	<b>64</b>
14		12	19	30	<b>61</b>

- ***Ambiti di Competenze Trasversali***

- Sa risolvere di vita reale assumendo un atteggiamento consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società;
- Applica metodi di problem solving;
- Idea semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici;
- Coadiuvava il tutor durante l'attività in officina;
- Esamina problemi individuandone cause ed effetti;
- Conoscere le attrezzature e le metodologie necessarie per la risoluzione di problemi riscontrati durante le attività.
- È in grado di risolvere problemi; manifestare intraprendenza e curiosità nel voler approfondire il

progetto sul quale lavora;

- Ha abilità relazionali e/o metodologie pratiche di contesto.
- Conosce i principali motori di ricerca;
- Conosce i software applicativi open-source;
- Utilizza strumenti di diagnostica
- È in grado di comunicare le informazioni in modo chiaro ed efficace;
- Padroneggia l'uso delle lingue in situazioni di lavoro all'estero;
- Sa esporre in pubblico
- Sa gestire un potenziale conflitto nel processo di comunicazione.

- ***Ambiti di Tecnico Specialistiche***

<b>AMBITI DI COMPETENZE TECNICO SPECIALISTICHE</b>	<b>DETTAGLIO COMPETENZE TECNICO SPECIALISTICHE</b>
<b>Sicurezza Sui luoghi di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- D.lgs 81 del 2008</li><li>- Segnaletica di sicurezza;</li><li>- Le figure sulla sicurezza;</li></ul>
<b>Manutenzione e diagnostica dei droni</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce i principali motori per droni;</li><li>- Utilizza strumenti di diagnostica per la ricerca guasti;</li><li>- Sa effettuare la manutenzione programmata e ordinaria di un velivolo;</li></ul>
<b>Addestramento al volo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Pratica di volo;</li></ul>
<b>Normativa sui droni</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenza delle principali norme sui droni</li></ul>
<b>Conseguimento del patentino base</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Simulazioni esame patentino;</li><li>- Esame patentino.</li></ul>

### **5.3 Tempi del Percorso Formativo**

**Ore annuali di lezione effettivamente svolte nella classe:**

<b>MATERIA</b>	<b>ORE DI INSEGNAMENTO al 15 maggio 2024</b>	<b>ORE PREVISTE (per l'intero anno scolastico)</b>
Religione	26	33
Lingua e Letteratura Italiana	118	132
Storia, Cittadinanza e Costituzione	50	66
Matematica	75	99
Lingua Inglese	72	66
Tecnologie Elettriche-Elettroniche e Applicazioni	80	99
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	88	132
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica	175	198
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	63	135
Scienze Motorie e Sportive	48	66
<b>Totale</b>	<b>795</b>	<b>1056</b>

## **6. ATTIVITÀ E PROGETTI**

L'Istituto favorisce l'arricchimento dell'Offerta Formativa mediante una pluralità di interventi didattici extracurricolari aggiuntivi e facoltativi che sono proposti e progettati, sia dai singoli docenti e sia dai Consigli di Classe, sulla base delle indicazioni dei Dipartimenti, approvati dal Collegio dei Docenti e delle disponibilità finanziarie.

Tutti i progetti extracurricolari e curricolari sono funzionali al raggiungimento delle priorità e dei traguardi inseriti nel Rapporto di Autovalutazione e declinati negli obiettivi presenti nel Piano di Miglioramento.

Lo scopo delle attività aggiuntive è favorire lo sviluppo delle potenzialità degli studenti, promuovendo la formazione integrale della loro personalità e l'autodeterminazione delle proprie decisioni.

Esse rappresentano inoltre un utile argine nelle situazioni di svantaggio al rischio di abbandono.

Tutte le attività proposte contribuiscono alla realizzazione di un sistema formativo integrato tra scuola e territorio. Le attività saranno strettamente laboratoriali, alla cui metodica è attribuita un'alta valenza formativa, in quanto palestra per l'esercizio individuale e nello stesso tempo cooperativo, finalizzate a

- miglioramento delle competenze culturali e professionali
- potenziamento delle dinamiche affettive e socio-relazionali

- uso dei linguaggi diversificati allo sviluppo delle abilità progettuali
- approccio delle nuove tecnologie

### **6.1 Attività di recupero e potenziamento**

I docenti delle singole discipline hanno svolto attività di recupero in itinere

### **6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"**

La Tutela della Salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro è una macro area progettuale, a sviluppo interdisciplinare.

Il tema sviluppato attiene tanto all'ambito scientifico d'indirizzo, quanto ad una più generale considerazione degli aspetti etici e legislativi in materia di salvaguardia della salute sui luoghi di lavoro.

L'attività si articola nei seguenti livelli:

- Rischi sui luoghi di lavoro
- Educazione alla prevenzione delle malattie legate a particolari lavorazioni;
- Legislazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

### **6.3 Iniziative ed esperienze extracurricolari**

Alcuni alunni della classe V A MR hanno seguito e partecipato ai progetti di cui in appresso.

<b>TIPOLOGIA ATTIVITÀ</b>	<b>SEDE</b>	<b>TITOLO ATTIVITÀ</b>
<b>Attività extracurricolare</b>	IIS "IPSIA -ITI"	Bullismo e Cyber-Bullismo
<b>Manifestazione</b>	STADIO COMUNALE	Un calcio al bullismo

## 7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 7.1 Criteri di valutazione

- Impegno e frequenza;
- Partecipazione alla vita scolastica;
- Conoscenze;
- Competenze;
- Sapersi esprimere correttamente;
- Capacità al dialogo ed al confronto;
- Propria rielaborazione ed applicazione delle conoscenze.

### 7.2 Numero di Verifiche Sommativ

<b>MATERIA</b>	<b>Interrogazioni</b>	<b>Prove Scritte, Grafiche o Pratiche</b>
Lingua e Letteratura Italiana	5	5
Storia, Cittadinanza e Costituzione	5	/
Matematica	5	6
Lingua Inglese	5	5
Tecnologie Elettriche-Elettroniche e Applicazioni	5	6
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	5	6
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica	5	8
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	/	5
Scienze Motorie e Sportive	3	4

## 8. CONSUNTIVI ATTIVITA' DISCIPLINARI

**I.I.S. "IPSIA-ITI"  
Acri (CS)**

Anno scolastico 2023-202

# **Religione Cattolica**

**CLASSE 5<sup>a</sup> A M.R.**

Prof.ssa Rita SCAGLIONE

<b>CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE</b>		
<b>Disciplina:</b>	<b>RELIGIONE</b>	
<b>Docente:</b>	<b>Prof.ssa RITA SCAGLIONE</b>	
<b>Classe:</b>	<b>V sez. A – M.r.</b>	
<b>Libro di testo:</b>	<b>Libro di testo: Sulla tua parola (volume unico) Cassinotti Claudio</b>	
<b>Contenuti e tempi</b>		
<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>Tempi (n. ore)</b>
<b>1</b>	Le religioni panoramica attuale La religione: componenti costitutivi Il tema del viaggio nelle religioni	8
<b>2</b>	Induismo e buddismo Taoismo e confucianesimo Viaggio e pellegrinaggio nelle religioni d' oriente	8
<b>3</b>	Ebraismo islam Viaggio e pellegrinaggio nell' Ebraismo, nell' Islam e nel Cristianesimo	4
<b>4</b>	Testimoni di Geova- -New Age	3
<b>5</b>	Agnosticismo e ateismo	3
<b>Obiettivi disciplinari raggiunti della classe</b>		
<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere sul concetto di persona emergente della tradizione biblico-cristiana.</li> <li>• Riflettere sul metodo con il quale decidere e scegliere in maniera autenticamente umana.</li> <li>• Diventare responsabili nei confronti della vita.</li> </ul>		
<b>Metodi didattici</b>		
<p>Per l'insegnamento della religione cattolica è necessario definire e attuare il piano di lavoro previsto in coerenza con le finalità, gli obiettivi e i contenuti tenendo conto delle esigenze e delle caratteristiche del processo formativo dell'adolescente e del giovane per stimolare la loro partecipazione attiva.</p> <p>Nel processo didattico sono state adottate una pluralità di modelli educativi prediligendo dibattiti, lezioni interattive, uso di audiovisivi per una maggiore analisi e interpretazione delle tematiche proposte e per attivare, nella coscienza degli alunni, le proprie capacità critiche.</p>		
<b>Mezzi e strumenti</b>		
Libro di testo, audiovisivi, testi vari		
<b>Verifiche</b>		

Prove Orali: interrogazioni, domande flash, discussioni partecipate sugli argomenti svolti.

### **Valutazioni**

Si sono utilizzati i criteri e i parametri concordati nel consiglio di classe riportati nel presente documento.

### **Percentuale ore effettive di lezione sul totale annuo**

Circa 80 %

### **Ore di attività non di lezione (integrative, extracurricolari)**

### **Note sull'andamento didattico**

La classe V A M.R. è composta da 15 alunni. Tutti si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica. Gli allievi provengono da un ambiente socioculturale adeguato, appartengono a famiglie tradizionalmente cristiane. Conoscono in maniera organica il programma realizzato nell'anno in corso. Si sono mostrati interessati e motivati ad approfondire lo studio di questa disciplina. Dal punto di vista disciplinare la classe si è dimostrata pronta all'ascolto e ad intervenire al dialogo educativo in classe. Il comportamento della classe è stato, in ogni caso, sempre corretto e rispettoso dell'istituzione scolastica

**I.I.S. "IPSIA-ITI"  
Acri (CS)**

**Anno scolastico 2023-2024**

# **Lingua e Letteratura Italiana**

**CLASSE 5<sup>a</sup> A M.R.**

Prof.ssa Armentano Adriana

### ***PROFILO DELLA CLASSE***

La classe V – sezione A – indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica è composta da 14 alunni tutti maschi. Nella classe sono presenti due alunni H. Alla classe sono state assegnate due insegnanti di sostegno per complessive 27 ore. Entrambi gli alunni sono ben integrati nel gruppo classe e seguono una programmazione per obiettivi minimi.

La classe, nel suo insieme, si presenta eterogenea per conoscenze e competenze acquisite. Il gruppo classe nel triennio, condizionato anche dall'emergenza pandemica, ha cercato di seguire un percorso di crescita per comprendere la disciplina, con l'obiettivo di superare alcune difficoltà operative e acquisendo una accettabile autonomia. Tutti gli alunni hanno mostrato, in generale, un certo interesse per i contenuti di volta in volta proposti dal docente e, attraverso confronti, approfondimenti e discussioni hanno cercato di ampliare il loro bagaglio culturale, non riuscendo a superare del tutto alcune delle lacune pregresse. I risultati raggiunti dal gruppo classe si possono considerare in media accettabili.

### ***RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI***

Per quanto concerne la programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

### ***OBIETTIVI GENERALI***

- Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati a gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti  
Riconoscere i caratteri stilistici di testi letterari
- Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, scritti anche in linguaggio specialistici, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato
- Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità come: temi di carattere generale, analisi del testo e le altre tipologie di prove per l'esame di Stato
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.
- Riconoscere valori e potenzialità dei beni ambientali e artistici per la valorizzazione e una corretta fruizione

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI

La letteratura italiana e europea tra Ottocento e Novecento

- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano
- **Giovanni Verga:** vita, opere e poetica
- I primi romanzi, le novelle
- I romanzi del “ciclo dei vinti”
- Lettura, comprensione e analisi di testi: “Rosso Malpelo”; “Nedda”; “I Malavoglia” la trama del romanzo; *La famiglia Malavoglia:* “Mastro don Gesualdo” la trama del romanzo

- Decadentismo e Simbolismo

- La poetica del Decadentismo
- Simbolismo e Estetismo
- **Gabriele D’Annunzio:** vita, opere e poetica
- Il romanzo: “Il piacere” la trama
- Il mito del superuomo
- La poesia dannunziana delle *Laudi*
- Lettura e analisi di testi: - da “Alcyone”: *La pioggia nel pineto*
- **Giovanni Pascoli:** vita, opere e poetica
- La poetica del fanciullino
- Lettura, comprensione e analisi di testi: da “Myricae”: *X Agosto; Novembre;* da “I canti di Castelvecchio”: *Il gelsomino notturno*

- **Il romanzo del primo Novecento**

- Il romanzo del primo ‘900 in Italia e in Europa
- **Luigi Pirandello:** vita, opere e poetica
- Lettura e analisi di testi: da “Il fu Mattia Pascal”: *La nascita di Adriano Meis;* “Uno, nessuno e centomila”: trama del romanzo; “Sei personaggi in cerca d’autore”:

*L’ingresso in scena dei sei Personaggi*

- **Italo Svevo:** vita, opere e poetica
- Lettura e analisi di testi: da “La coscienza di Zeno”: *Prefazione e Preambolo; L’ultima sigaretta*

- **La poesia del nuovo secolo**

- Futuristi e Crepuscolari
- **Filippo Tommaso Marinetti** e il Futurismo
- Lettura e analisi di testi: incipit di *Il bombardamento di Adrianopoli* e di *Il manifesto del Futurismo*

- **Giuseppe Ungaretti:** vita, opere e poetica
- Lettura e analisi di testi: da “L’Allegria”: *Soldati; Mattina; Fratelli.*
- **Umberto Saba:** vita, opere e poetica
- Lettura e analisi di testi: da “Canzoniere”: *Amai; Goal*

- **La poesia tra le due guerre**

- **Salvatore Quasimodo:** vita, opere e poetica
- Lettura e analisi di testi: da “Acque e terre: Ed è subito sera; da “Giorno dopo giorno”: Alle fronde dei salici
- **Eugenio Montale:** vita, opere e poetica
- Lettura e analisi di testi: da “Ossi di seppia”: Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato

- \* *Il Neorealismo*

- Il neorealismo ed oltre
- **Primo Levi:** vita, opere e poetica
- *Lettura e analisi brani tratti da: “Se questo è un uomo”*

\* In corsivo sono riportati i contenuti che verranno trattati dopo il 15 Maggio 2024.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale	Dialogo formativo	Analisi guidata di testi letterari
Discussione guidata	Appunti	

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: A. Roncoroni, M.M. Cappellini, E. Sada, *La mia nuova letteratura*, vol. 3, Signorelli Scuola.
- Materiali forniti dal docente
- Materiali multimediali
- Appunti e mappe concettuali

## TIPOLOGIA DI COMPITI ASSEGNATI

- |   |  |   |
|---|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Tema                                  | <input checked="" type="checkbox"/> Domande aperte                           | <input type="checkbox"/> Compito con problemi           |
| Relazione   |  |   |
| <input type="checkbox"/> <i>Elaborazioni grafiche</i>                     |  | <input type="checkbox"/> <i>Griglie di osservazione</i> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca                               |  | <input checked="" type="checkbox"/> Verifiche           |
| <input type="checkbox"/> <i>Quiz a risposta multipla</i>                  | <input type="checkbox"/> <i>Quiz a risposta multipla e a risposta aperta</i> |   |
| <input type="checkbox"/> <i>Soluzione di casi pratici e professionali</i> | <input type="checkbox"/> <i>Simulazione di attività laboratoriali</i>        |   |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lettura e comprensione                |  |   |
| <input checked="" type="checkbox"/> Esercizi                              | <input type="checkbox"/> Traduzioni  | <input checked="" type="checkbox"/> Parafrasi           |

*TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZ-*

*ZATEE*

*CRITERI DI VALUTAZIONE*

Verifiche orali (3)

Verifiche scritte: Analisi del testo – Testo argomentativo – Tema di ordine generale –

Compiti in classe sulle tipologie dell'Esame di Stato (5)

***Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:***

- *La situazione di partenza*
- *L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe*
- *I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale*
- *L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne dimostrato*
- *I contenuti culturali acquisiti*

Acri, 07 maggio 2024

**FIRMA DEL DOCENTE**

*Adriana Armentano*

**I.I.S. "IPSIA-ITI"  
Acri (CS)**

**Anno scolastico 2023-2024**

# **Storia, Cittadinanza e Costituzione**

**CLASSE 5<sup>a</sup> A M.R.**

Prof.ssa Armentano Adriana

## ***CONSUNTIVO DISCIPLINARE***

***ANNO SCOLASTICO 2023/2024***

***DISCIPLINA: Storia***

***DOCENTE: Adriana Armentano***

***CLASSE: V A MR***

### ***PROFILO DELLA CLASSE***

La classe V – sezione A – indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica è composta da 14 alunni tutti maschi. Nella classe sono presenti due alunni H. Alla classe sono state assegnate due insegnanti di sostegno per complessive 27 ore. Entrambi gli alunni sono ben integrati nel gruppo classe e seguono una programmazione per obiettivi minimi.

La classe, nel suo insieme, si presenta eterogenea per conoscenze e competenze acquisite. Il gruppo classe nel triennio, condizionato anche dall'emergenza pandemica, ha cercato di seguire un percorso di crescita per comprendere la disciplina, con l'obiettivo di superare alcune difficoltà operative e acquisendo una accettabile autonomia. Tutti gli alunni hanno mostrato, in generale, un certo interesse per i contenuti di volta in volta proposti dal docente e, attraverso confronti, approfondimenti e discussioni hanno cercato di ampliare il loro bagaglio culturale, non riuscendo a superare del tutto alcune delle lacune pregresse. I risultati raggiunti dal gruppo classe si possono considerare in media accettabili.

### ***RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFIS- SATI***

Per quanto concerne la programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

### ***OBIETTIVI GENERALI***

- Saper collocare i più importanti avvenimenti storici nelle dimensioni del tempo e dello spazio
- Comprendere, in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica confrontando le varie epoche e le varie aree geografiche e culturali.
- Condividere i principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce della Costituzione italiana, di quella europea, delle dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

**TITOLO UNITÀ DIDATTICHE**

**ARGOMENTI**

**L'Italia post-unitaria e l'Europa di fine '800**

- L'Italia dopo l'unità
- La questione meridionale e le origini del brigantaggio
- La seconda rivoluzione industriale
- La fiducia nel progresso e il mutamento sociale
- Le potenze europee a fine '800
- L'Italia industrializzata e imperialista
- L'età giolittiana

**L'Europa verso la guerra**

- La prima guerra mondiale
- Lo scoppio della guerra
- L'Italia tra neutralisti e interventisti
- Intervento degli Stati Uniti
- La fine della guerra
- Una pace instabile.

**Un difficile dopoguerra**

- La Rivoluzione russa
- Un nuovo ordine sociale: il comunismo
- Lo stalinismo
- Il fascismo
- La crisi economica del '29
- Il nazismo

**La Seconda guerra mondiale**

- Le cause del conflitto
- Gli anni 1939–1942
- Antisemitismo e sterminio degli ebrei

- Le varie fasi della guerra dal 1943 al 1945
- La Resistenza
- L'uso dell'atomica e la conclusione del conflitto

- **Il quadro internazionale del secondo dopoguerra e la guerra fredda**

- L'Italia e la nascita della Repubblica italiana
- La Costituzione della Repubblica italiana
- La “guerra fredda”

### ***METODOLOGIE DIDATTICHE***

Lezione frontale

Dialogo formativo

Discussione guidata

Appunti

### ***MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI***

- Libro di testo: V. Calvani, *La storia intorno a noi -Il Novecento e oggi*, vol. 3, ed. A Mondadori
- Materiali forniti dal docente
- Materiale multimediale
- Mappe concettuali

## ***TIPOLOGIA DI COMPITI ASSEGNATI***

---

*Tema*  
*Relazione*

*Domande aperte*

*Compito con problemi*

*Elaborazioni grafiche*  
 *Ricerca*

*Verifiche*

*Griglie di osservazione*

- Quiz a risposta multipla*    *Quiz a risposta multipla e a risposta aperta*
- Soluzione di casi pratici e professionali*    *Simulazione di attività laboratoriali*
- Lettura e comprensione*    *Parafrasi*    *Esercizi*    *Traduzioni*
- Altro (specificare)*

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

**UTILIZZATEE**

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Verifiche orali (4)

***Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:***

- *la situazione di partenza*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne dimostrato*
- *i contenuti culturali acquisiti*

Acri, 07 maggio 2024

**FIRMA DEL DOCENTE**

- *Adriana Armentano*

**I.I.S. "IPSIA-ITI"  
Acri (CS)**

**Anno scolastico 2023-2024**

# **LINGUA INGLESE**

**CLASSE 5<sup>a</sup> A M.R.**

Prof.ssa Marra Carla

***CONSUNTIVO DISCIPLINARE: LINGUA STRANIERA INGLESE***

***ANNO SCOLASTICO 2023/2024***

***DISCIPLINA: INGLESE***

***DOCENTE: CARLA MARRA***

***CLASSE: V A MR (Manutenzione e riparazione autoveicoli)***

***PROFILO DELLA CLASSE***

La classe V sez. A – Indirizzo MR - “Manutenzione e riparazione autoveicoli” è composta da 14 allievi, di cui, uno solo è del luogo, il resto degli allievi è proveniente dai paesi vicini e dalle contrade limitrofe. Sono presenti due allievi che seguono una programmazione paritaria con obiettivi minimi e due allievi ai quali è stato delineato un piano didattico personalizzato (pdp) con le relative misure compensative e dispensative. Due allievi sono prematuramente venuti a mancare, il primo, lo scorso anno scolastico e l'altro, iscritto nuovamente per questo anno scolastico alla quinta classe perché non ammesso agli esami di Stato dello scorso anno, ma non ha mai frequentato. È venuto a mancare nel mese di febbraio. Per continuità didattica conosco la classe sin dal primo anno e non è stato facile lavorare con gli studenti, non per mancanza di empatia, di comunicativa da parte mia verso essi ma per gli atteggiamenti irrispettosi, impertinenti, insolenti e ineducati, con i quali, codesti studenti si sono da sempre espressi con la sola “parola d'ordine” a loro più congrua ed opportuna, che non avrebbero mai studiato l'inglese perché a loro non serviva, perché avrebbero fatto dei lavori per i quali l'inglese non rientrava come materia da studiare. Infatti, neanche hanno acquistato il libro di testo, un volume unico della microlingua per il triennio, ma la cosa assurda che hanno fatto è stata quella di recarsi dalla Dirigente per chiedere la mia sostituzione con un altro docente, visto che io pretendevo lo studio della mia disciplina d'insegnamento: inglese. È una classe piuttosto disomogenea e poco propensa ad un impegno costante nello studio, nell'interesse e nella partecipazione. Sin dall'inizio ho potuto constatare che il lavoro iniziale della mia attività didattica è stato quello di soffermarmi sulle competenze di base della L2, perché assenti o scarsamente presenti nel bagaglio linguistico degli allievi. La classe si è dimostrata sin dall'inizio non disponibile al dialogo educativo e all'apprendimento e studio di una lingua straniera e alla fine del quinto anno, solo due allievi, sanno discretamente utilizzare in maniera corretta le strutture grammaticali di base relative all'ambito professionale, sa interagire in modo autonomo in situazioni comunicative di tipo settoriale e produrre brevi testi orali di tipo tecnico professionale in maniera discretamente comprensibile, mentre il resto degli allievi nonostante le continue sollecitazioni allo studio in classe, ha trascurato tutta la parte di consolidamento e rafforzamento relative alle strutture grammaticali e alla microlingua.

## *RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI*

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e capacità, gli studenti hanno seguito lo svolgimento delle lezioni in modo abbastanza regolare anche se l'impegno profuso non è stato costante e non è stato partecipativo per la maggior parte di essi. In base a quanto prefissato nella programmazione iniziale, considerati i livelli di partenza e il profilo culturale generale, tutti gli allievi hanno acquisito una quasi mediocre conoscenza sia del linguaggio tecnico-professionale studiato relativo alla microlingua che delle regole grammaticali e morfo-sintattiche della lingua inglese, evidenziando accettabili competenze espressive. I due allievi che si sono applicati in modo costante nelle attività di studio non hanno manifestato incertezze nella padronanza dei mezzi linguistico-espressivi e nell'acquisizione dei contenuti trattati.

## *OBIETTIVI GENERALI*

**Obiettivi di apprendimento: (scrittura)** padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali; scegliere il lessico specialistico opportuno, in base a un determinato settore per esprimere una determinata funzione comunicativa scritta; produrre brevi testi anche con l'ausilio di strumenti multimediali: LIM e laboratorio linguistico.

**Obiettivi di apprendimento: (grammatica)** utilizzare e padroneggiare le strutture grammaticali di base adeguandole all'ambito professionale; saper individuare, distinguere e applicare la struttura della frase nella forma affermativa, negativa e interrogativa distinguendo l'aspetto contratto da quello esteso.

**Obiettivi di apprendimento: (ascolto/parlato)** padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi in diversi ambiti e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali; utilizzare la lingua straniera per esporre contenuti specifici del settore di indirizzo; lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e di attualità; capacità di descrivere esperienze e avvenimenti.

**Obiettivi di apprendimento: (lettura)** comprendere in modo globale e dettagliato testi orali e scritti attinenti ad aree del corso di studio; saper comprendere le idee fondamentali di testi complessi relative al proprio settore di studio; aspetti socioculturali dei Paesi anglofoni riferiti al settore d'indirizzo, trovare informazioni importanti in un testo, un documento tecnico. Ho attivato sin dall'inizio dell'anno scolastico la piattaforma CLASSROOM nella quale ho inserito tutte le attività svolte, sottolineate e semplificate. Ho costruito per gli studenti un percorso semplificato e facilitato almeno per arrivare a studiare anche il minimo dei contenuti presentati, ma ho trovato un muro invalicabile nonostante io mi sia dimostrata sempre comprensiva e forte e non abbia "gettato la spugna" o alzato "bandiera bianca" in segno di resa.

In termini di **obiettivi educativi**: le attività svolte hanno mirato a far prendere coscienza di sé e del proprio ruolo di allievo in quanto facente parte del gruppo classe; saper ascoltare gli altri e includere gli altri; apertura alla cooperazione; tenere un comportamento corretto e riconoscere eventualmente i propri errori: rispetto delle regole, degli insegnanti, dei compagni e della scuola. L'insegnamento-apprendimento dell'inglese ha contribuito inoltre, con le altre discipline, al raggiungimento delle seguenti competenze chiave di cittadinanza; imparare ad imparare, progettare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

### **NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO:**

Nel corso di questo anno scolastico la maggior parte degli allievi ha dimostrato un impegno superficiale, immaturo e discontinuo anche nello svolgere i compiti assegnati per casa e vista la situazione ho ritenuto opportuno sempre lavorare in classe. La maggior parte degli allievi ha raggiunto un giudizio quasi mediocre nella mia disciplina d'insegnamento e sarà il Consiglio di Classe a decidere quello che sarà il voto definitivo di ammissione per la mia disciplina. Solo due allievi hanno conseguito un discreto giudizio nella disciplina studiata.

Nel corso del primo trimestre e del pentamestre tutti i contenuti programmati sono stati svolti. Purtroppo per l'intero mese di marzo non ho potuto svolgere la mia attività didattica per motivi di personali di salute che hanno richiesto il ricovero in ospedale. Spero che gli allievi, nonostante le loro molteplici difficoltà nel riuscire a comunicare in lingua straniera e il loro non impegno nello studio dell'inglese, in sede di colloquio riescano a sostenere almeno un dignitoso Esame di Stato.

## CONTENUTI TRATTATI

Sono stati svolti i contenuti programmati inerenti alla microlingua e ad argomenti di Storia e per la mia disciplina ho effettuato simulazione colloquio esame.

•

### • *TITOLO UNITÀ DIDATTICHE*

**Libro di testo: “MECHANICS-Skills and competences – English for technology”**

**Autori: Bianca Franchi – Hilary Creek – Editore: Minerva Scuola**

**Contenuti: grammar summary:**

- **Past simple (affirmative, negative, interrogative form) of regular and irregular verbs.**
- **Going to for future plans, intentions and prediction.**
- **Can (ability, permission).**
- **Present perfect with already, just, yet, ever, never, for and since.**
- **Modal verbs.**
- **First conditional; Second and Third conditional**
- **Past continuous.**
- **The gerund.**

**Make and respond to apologies.**

**Talking about past events.**

**Talking about future events.**

**Giving dates.**

**Offer, accept and refuse.**

**Express preferences.**

**Talking about daily routine and expressing time.**

**Contenuti della Microlingua:**

- **How to write a CV; how to introduce a presentation: the main key-points.**
- **E-mail application. The basic parts of a business letter/mail.**
- **How to develop and to organize the oral speech at the Esame di Stato.**
- **Esercitazioni e simulazioni prove INVALSI: reading and listening comprehension in classe e nel laboratorio linguistico.**
  - **Describing parts of a car.**
  - **Measurement and precision in mechanical engineering.**
  - **Transport engineering; transmission system of a four-wheel drive vehicle.**
  - **Transfer case assembly; gearbox; clutch.**
  - **Transmission system of a four-wheel drive vehicle: propeller shaft; front axle.**
  - **Steering and brake system.**
  - **Road vehicle safety factor: air bags.**
  - **The function of pistons in the car, in an engine, in a motor.**
  - **Energy and environment.**
  - **Henry Ford: “The assembly line”.**

- **Safety in the workplace**
- **School-Work experience**
- **How to face a job interview**
- **“Britain, immigration and Brexit”**: presentation in Power Point.  
Ulteriori contenuti che verranno svolti dopo il 15 maggio:
- **The causes of the Second World War.**
- **The Holocaust and the meaning of “pietra d’inciampo”**
- **Racism.**
- **Agenda 2030.**
- **Lavoro d’inglese per l’UdA di Ed. Civica.**

### ***METODOLOGIE DIDATTICHE***

Varie sono state le strategie d’insegnamento: metodo funzionale-comunicativo, cooperative learning, flipped classroom; lezione frontale, esercitazione e discussione guidata. Gli studenti sono stati incoraggiati, nonostante il loro atteggiamento non collaborativo, a essere consapevoli e responsabili delle proprie azioni, facendo capire loro che con l’impegno nello studio e riuscire ad ottenere buoni risultati si arriverà a essere futuri cittadini preparati, coscienti e pronti a impegnarsi per la società nella quale si vive. I rapporti con le famiglie negli incontri scuola-famiglia per tutti i cinque anni sono stati sporadici e addirittura assenti.

### ***MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI***

Numerose sono state le attività svolte in classe e soprattutto con l’ausilio della LIM molto utile durante il mio lavoro didattico: sono state proposti vari esercizi interattivi; video-lezioni, lavoro semplificato di ricerca su Steve Jobs, Henry Ford, Agenda 2030; utilizzo del libro di testo e di fotocopie di materiale autentico; utilizzo del laboratorio linguistico per le attività di preparazione ed esercitazioni alle Prove INVALSI.

## **TIPOLOGIA DI COMPITI ASSEGNATI**

domande a scelta multipla, a risposta aperta, comprensione di testi di tipo tecnico con domande a scelta multipla e questionario; esercizi di completamento

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

UTILIZZATE

E

La verifica formativa ha avuto come scopo principale quello di verificare il conseguimento degli obiettivi prefissati. Sono state effettuate verifiche di controllo della conoscenza e della comprensione degli argomenti trattati mediante conversazioni, domande dal posto, interrogazioni tradizionali, prove oggettive: domande a scelta multipla, a risposta aperta, comprensione di testi di tipo tecnico con domande a scelta multipla e questionario; esercizi di completamento; tra primo trimestre e pentamestre sono state effettuate n° 5 verifiche scritte, la prova INVALSI: reading and listening comprehension (computer based). Per le prove scritte: sono state utilizzate le griglie di valutazione del dipartimento di lingue dell'Istituto strutturate secondo conoscenze, competenze e capacità, con pesi stabiliti in relazione al tipo di prova. Per le prove orali sono state utilizzate sempre griglie specifiche, nelle quali si è tenuto conto, per i colloqui individuali, delle conoscenze, competenze e capacità ma anche della proprietà lessicale, della coerenza e pertinenza dell'argomentazione, dell'aderenza alla tematica, della fluidità espressiva e dell'efficacia comunicativa.

### ***Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:***

Sono stati utilizzati i criteri e i parametri di valutazione degli allievi relativi a conoscenze, competenze, capacità concordati nel Consiglio di classe e riportati nel Documento del 15 maggio. Nella formulazione della valutazione sommativa si è tenuto conto del livello di partenza, del grado di competenza linguistico-comunicativa raggiunto, della serietà, dell'assiduità, della partecipazione e dell'interesse dimostrato, della capacità di riflessione personale, dei progressi conseguiti rispetto ai livelli iniziali e del grado di maturazione raggiunto.

*Acri, 15 maggio 2024*

• **FIRMA DEL DOCENTE**

prof.ssa Carla Marra

**I.I.S. "IPSIA-ITI"  
Acri (CS)**

**Anno scolastico 2023-2024**

# **MATEMATICA**

**CLASSE 5<sup>a</sup> A M.R.**

Prof. Carmine Stabile

## ***CONSUNTIVI DISCIPLINARI***

***ANNO SCOLASTICO 2023/2024***

***DISCIPLINA: MATEMATICA***

***DOCENTE: Prof. C. Stabile***

***CLASSE: VA MR***

### ***PROFILO DELLA CLASSE***

La classe è composta da 14 alunni tutti maschi per lo più provenienti dai paesi limitrofi. Nella classe sono presenti due alunni H. Alla classe sono state assegnate due insegnanti di sostegno per complessive 27 ore. Entrambi gli alunni sono ben integrati nel gruppo classe e seguono una programmazione per obiettivi minimi. Il livello di preparazione riscontrato all'inizio dell'anno scolastico non era soddisfacente, forse anche a causa dell'emergenza pandemia che ne ha condizionato gli anni del primo triennio. Si è cercato di colmare le lacune presenti, riprendendo gli argomenti degli anni precedenti e cercando dei percorsi semplificati per fare in modo che gli alunni potessero recepire almeno i concetti basilari della disciplina. La partecipazione della classe al dialogo educativo è stata però insufficiente e molti di loro hanno dimostrato poco interesse alle lezioni svolte. Gli alunni, a causa di un atteggiamento e un modo di approcciarsi sbagliato e consolidato negli anni precedenti, si sono dimostrati a volte insofferenti all'apprendimento, anche se si è cercato di stimolarli in tutti i modi proponendo nuove strategie e metodi di approccio.

### ***RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI***

Nel complesso, in maniera diversificata, alcuni alunni sono riusciti a raggiungere gli obiettivi prefissati, altri un po' meno. Per molti si registrano carenze pregresse, derivanti dagli anni precedenti.

### ***OBIETTIVI GENERALI***

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Costruzione del pensiero matematico nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti possano essere ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese;

- capacità di individuare e risolvere le problematiche incontrate, attraverso gli argomenti studiati.

### *CONTENUTI TRATTATI*

#### **ARGOMENTI:**

Ripetizioni e approfondimenti: sistemi e disequazioni;

Ripetizioni sulle curve algebriche;

Le funzioni trigonometriche ;

Relazione trigonometrica fondamentale e proprietà delle funzioni trigonometriche;

Funzioni polinomiali e fratte, domini e punti di singolarità;

Equazioni di grado superiore al secondo Riduzione del grado di un polinomio. Regola di Ruffini.

Il concetto di limite; Limite finito e infinito nell'intorno di un punto;

Dominio di funzione reale di variabile reale;

Intersezione con gli assi e studio del segno di una funzione;

Asintoti di una funzione: orizzontale, verticale, obliquo;

Studio del segno di una funzione;

Definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico;

Derivate di funzioni elementari; derivata del prodotto di una costante per una funzione;

Derivata di somma di funzioni; Derivata di funzioni composte;

Derivata del prodotto di funzioni; Derivata del rapporto di funzioni;

Derivate di ordine superiore;

Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione;

Studio della concavità e della convessità di una funzione;

Funzioni crescenti e decrescenti;

Grafico di una funzione;

### *TITOLI UNITA' DIDATTICHE*

- RIPETIZIONI ARGOMENTI DEGLI ANNI PRECEDENTI;
- FUNZIONI E RELAZIONI TRIGONOMETRICHE;
- EQUAZIONI DI GRADO SUPERIORE AL SECONDO E LORO SCOMPOSIZIONE IN FATTORI;
- LIMITI DI FUNZIONE;
- DERIVATE ;
- STUDIO DI FUNZIONI;

## *METODOLOGIE DIDATTICHE*

- Lezione partecipata
- Lezione frontale, spiegazione diretta degli argomenti con esempi alla lavagna.
- Lavori di produzione in piccoli gruppi
- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Cooperative learning

## *MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI*

- Libri di testo;
- Fotocopie e dispense;
- Materiale multimediale;
- Schede, grafici e tabelle;

## *TIPOLOGIA DI COMPITI ASSEGNATI*

Verifiche scritte;

Verifiche orali;

Prove strutturate e semi strutturate;

Risoluzione di problemi;

Esercitazioni in Classe ;

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

**UTILIZZATE**

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Verifiche scritte;
- Verifiche orali;
- Test strutturati e semi strutturati;
- Risoluzione di problemi;
- Esercitazioni in Classe ;
- Verifiche orali alla lavagna;
- Interventi e contributi apportati durante le lezioni, nell'attività di gruppo e nelle discussioni Collettive;

**Gli**

**elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:**

- Livello di autonomia dell'alunno nel raggiungimento dell'obiettivo;
- I progressi raggiunti anche in relazione alla situazione di partenza;
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- Percorsi e strategie messe in atto per raggiungere l'obiettivo;
- Risorse utilizzate per raggiungere l'obiettivo;
- Continuità nell'apprendimento.

*Acri, 08/05/2024*

- **FIRMA DEL DOCENTE**
- **CARMINE STABILE**

**I.I.S. "IPSIA-ITI"  
Acri (CS)**

**Anno scolastico 2023-2024**

# **TECNOLOGIE ELETTRICHE-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI**

**CLASSE 5<sup>a</sup> A M.R.**

Prof. Cesario Eugenio  
ITP Capalbo Salvatore

<b>CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE</b>		
<b>Disciplina:</b>	<b>PROGRAMMA DI TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE E APPLICAZIONI</b>	
<b>Docente:</b>	<b>Cesario Eugenio– Capalbo Salvatore</b>	
<b>Classe:</b>	<b>V sez. A M.R.</b>	
<b>Libro di testo:</b>	<b>TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI/PER L'INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA Vol 3 - Hoepli</b>	
<b>Contenuti e tempi</b>		
<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>Tempi (n. ore)</b>
<b>1</b>	<b>Segnali Analogici e Segnali Digitali</b> 1.1 Concetto di segnale periodico e alternato 1.2 Segnale sinusoidale 1.3 Periodo e frequenza 1.4 Valore massimo e picco-picco, valore efficace. 1.5 Caratteristiche di un segnale digitale 1.6 Importanza dei segnali binari nei circuiti digitali. 1.7 Funzionamento dell'oscilloscopio 1.8 Conoscenza dei comandi fondamentali dell'oscilloscopio. 1.9 <i>Prove di Laboratorio:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>Misura di tensione e frequenza di un segnale sinusoidale.</li> </ul>	20
<b>2</b>	<b>Trasduttori</b> 2.1 Differenza fra Sensore e trasduttore 2.2 Classificazione dei trasduttori 2.3 tipologie di trasduttori 2.4 Trasduttori di Posizione 2.5 Il potenziometro 2.6 Trasduttori di Temperatura 2.7 La termocoppia 2.8 <i>Prove di Laboratorio:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>Prova di laboratorio sul trasformatore</li> </ul>	20
<b>3</b>	<b>Amplificatore operativo</b> 3.1 Concetto e definizione di A.O. ideale 3.2 Specifiche dell' A.O. ideale 3.3 Risposta dell'A.O. ai segnali applicati 3.4 Specifiche dell' A.O. reale 3.5 Amplificatore invertente 3.6 Amplificatore non invertente	23
<b>4</b>	<b>Convertitore</b> 4.1 Cenni sui Segnali analogici e digitali 4.2 Cenni sul Convertitore A/D 4.3 Cenni Convertitore D/A	16

<b>Verifiche</b>
<p>Sono state effettuate due tipi di verifica durante l'anno scolastico: formativa e sommaria (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione). Per la verifica formativa, che prevede il controllo in itinere del processo di approfondimento, sono state effettuate degli interventi correttivi per porre rimedi agli scostamenti degli obiettivi prefissati mediante verifiche con carattere programmatico. Per la verifica sommaria, che prevede il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione, sono stati svolti test cognitivi e di comprensione e verifiche programmate. Tali prove sono state valutate in base a griglie di apprendimento prestabilite. Nella valutazione sommativa finale si è tenuto conto del lavoro svolto dal singolo allievo durante l'intero anno scolastico, della sua partecipazione al dialogo, dall'interesse e dell'impegno dimostrato.</p> <p><u>Numero di verifiche trimestre/pentamestre</u>: due/tre scritte, tre grafico-pratiche</p> <p><u>Prove Orali</u>: interrogazioni, esercitazioni, domande flash</p>
<b>Valutazioni</b>
<p>Per la valutazione delle verifiche scritte si è fatto uso di apposite griglie di valutazione. Per la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- grado di acquisizione dei contenuti proposti;</li> <li>- correttezza nell'esposizione;</li> <li>- capacità di operare collegamenti e formulare giudizi personali;</li> <li>- proprietà di linguaggio.</li> </ul>
<b>Percentuale ore effettive di lezione sul totale annuo</b>
80%
<b>Note sull'andamento didattico</b>
<p>Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico nella Programmazione individuale sono stati solo in parte raggiunti; la classe all'inizio dell'anno si è mostrata con una preparazione iniziale nel complesso mediocre. Alcune assenze, singole e di gruppo, hanno rallentato l'impegno e il rendimento. Gli alunni hanno poi compiuto un'azione graduale di recupero in modo da migliorare il loro profitto. Un gruppo di alunni si è impegnato costantemente, partecipando in modo soddisfacente al dialogo educativo. I risultati ottenuti sono da ritenersi nel complesso accettabili poiché sono stati raggiunti gli obiettivi minimi. Il programma è stato svolto quasi interamente anche se, è da sottolineare la difficoltà degli alunni all'elaborazione concettuale e all'astrazione formale della disciplina, pertanto si è privilegiata la parte applicativa dei vari argomenti.</p>

**I.I.S. "IPSIA-ITI"  
Acri (CS)**

Anno scolastico 2023-2024

# **TECNOLOGIE E TECNICHE DI MANU- TENZIONE, DI INSTALLAZIONE E DI DIAGNOSTICA**

**CLASSE 5<sup>a</sup> A M.R.**

Prof. Cesario Eugenio  
ITP Marsico Dionigi

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**DISCIPLINA: TECNOLOGIE E TECNICHE DI MANUTENZIONE, DI  
INSTALLAZIONE E DI DIAGNOSTICA**

**DOCENTE: ROSELLI SALVATORE / ITP Fausto Palermo (Emma Lo  
Feudo)**

**CLASSE: 5<sup>a</sup> A M.R.**

**Libro di testo – Tecn. e Tec. di Installazione e di Manut. Vol. 2 -HOEPLI**

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è formata da ragazzi provenienti da Acri e dai paesi vicini e da ambienti socio economici diversi. Quasi tutti gli allievi hanno un regolare curriculum di studi e sono iscritti per la prima volta alla classe VA M.R. Gli alunni sono perfettamente integrati e il grado di preparazione è complessivamente appena sufficiente, purtroppo l'attività laboratoriale è stata minima e non sono stati effettuati Stage presso strutture aziendali.

Il livello di profitto conseguito è differenziato. Diverse sono le loro personalità e diversi sono stati i modi di apprendere e far propri i contenuti disciplinari proposti. Pertanto, anche se gli obiettivi strettamente connessi alle singole discipline non da tutti gli allievi sono stati finora totalmente conseguiti, il consiglio di classe ritiene raggiunti i seguenti obiettivi trasversali: a) conoscenza e comprensione dei diversi fenomeni sociali e culturali; b) arricchimento e sistemazione delle conoscenze; c) acquisizione di competenze tecniche specifiche attinenti al profilo professionale.

Alcuni alunni hanno difficoltà di apprendimento, altri presentano una sufficiente preparazione e una buona capacità di risoluzione dei problemi di manutenzione con conoscenza, ragionamento ed intuito.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La valutazione è stata globale e ha tenuto conto, oltre che dell'impegno profuso e dei progressi compiuti individualmente, anche della socializzazione raggiunta e della frequenza. Si sono utilizzati i criteri e i parametri concordati nel consiglio di classe.

Note sull'andamento didattico :la classe registrare difficoltà dovute a profonde lacune pregresse. La quasi totalità degli studenti raggiunge a stento la sufficiente conoscenza dei contenuti.

**CONTENUTI TRATTATI**

**TITOLO UNITÀ DIDATTICHE SVOLTE IN PRESENZA**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024 – PROGRAMMA SVOLTO**

**CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE**

**Disciplina: TECNOLOGIE E TECNICHE DI MANUTENZIONE, DI INSTALLAZIONE E DI  
DIAGNOSTICA**

**Classe VA M.R.**

**Contenuti**

Nr.	Contenuti	
1.	METODI DI MANUTENZIONE Metodi tradizionali: a guasto; preventiva; programmata; autonoma; migliorativa Metodi innovativi: manutenzione assistita; sensorizzata	

	<p>Telemanutenzione e teleassistenza – manutenzione per via telematica</p> <p>Applicazioni della telemanutenzione: sorveglianza ambientale; controllo degli impianti di produzione e distribuzione dell'energia; controllo pozzi petroliferi; telesistema a distanza per motivi di sicurezza; telesorveglianza e antintrusione; teleassistenza per elettrodomestici; teleassistenza per pc</p>	
2.	<p><b>METODICHE DI RICERCA E DIAGNOSI DEI GUASTI</b></p> <p>Ricerca guasti di sistemi elettrici ed elettronici</p> <p>Strumenti di diagnostica</p> <p><b>Prove non distruttive;</b> obiettivi della diagnostica; monitoraggio – controllo di qualità</p> <p>Metodo non distruttivo con ultrasuoni; termografia; correnti indotte</p> <p>Ispezione visiva diretta ed indiretta</p> <p>Rilevazione di fughe, perdite ed usure</p>	
3.	<p><b>COPERTURA DEL SISTEMA DI DIAGNOSI</b></p> <p>Copertura diagnostica</p> <p>Livelli di diagnostica e tipi di messaggi: warning – alarm - emergency</p>	
4.	<p><b>SISTEMI INDUSTRIALI E CIVILI</b></p> <p>Impianti di riscaldamento industriali e civili – evoluzione nel tempo</p> <p>Sistemi energetici integrati: sistemi di produzione congiunta di energia elettrica e termica – cogenerazione-</p> <p>Schema e studio di un sistema energetico integrato – fonti del teleriscaldamento</p> <p>esempio di un intervento di manutenzione e possibili guasti di un impianto</p> <p>Protocollo di Kyoto. Polveri sottili</p> <p>analisi di affidabilità – definizione di affidabilità - il tasso di guasto <math>\lambda</math> - curva di affidabilità</p> <p>MTBF – MTTF -R(t) – guasti infantili – guasti dovuti all'usura – guasti casuali</p> <p>Tempo di riparazione Tr – analisi del tempo di riparazione</p> <p>Contratto di manutenzione;</p> <p>Preventivo di manutenzione</p> <p>Fatturazione di lavorazioni eseguite</p> <p>Gestione di un'impresa.</p> <p>Tipi di società “srl – srls – sas- spa etc.”</p>	

<p>formulazione di una offerta di manutenzione</p> <p>contratto di manutenzione</p> <p><i>piano di manutenzione</i></p> <p>documenti di certificazione e manutenzione degli impianti:</p> <p>dichiarazione di conformità dell'impianto a regola d'arte</p> <p><i>Elementi di economia di impresa: l'impresa e l'imprenditore – tipi di impresa – differenza tra impresa pubblica e privata – tipi di società</i></p>
--

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Il processo di insegnamento-apprendimento è stato frequentemente verificato ed ha tenuto conto dei risultati conseguiti dai singoli allievi e dall'intera classe. Sono state previste, in itinere, quelle modifiche necessarie dovute alla mancata risposta degli allievi agli stimoli offerti; sono stati effettuati dei recuperi e degli approfondimenti. Le verifiche sommative, dalle quali è scaturito il voto di profitto, hanno evidenziato il livello di conoscenza raggiunto da ciascun allievo, in rapporto alla situazione di partenza, attraverso la somministrazione di prove scritte a diversi livelli di complessità ed alla risoluzione in classe di esercizi, e poi online. Momenti di verifica sono stati, inoltre, colloqui, interrogazioni, questionari e tutti i risultati dell'esperienza di laboratorio. Alla fine di ogni unità didattica vi sono stati momenti specifici di verifica orale, mentre al termine di ogni modulo si è svolta una verifica scritta. La valutazione è stata globale e ha tenuto conto, oltre che dell'impegno profuso e dei progressi compiuti individualmente, anche della socializzazione raggiunta.

### TIPOLOGIA DI LEZIONI E MATERIALI UTILIZZATE PER LA DIDATTICA A DISTANZA

(videolezioni, dispense, link per video, appunti ecc)

videolezioni, dispense, appunti ecc

#### TIPOLOGIA DI LEZIONI IMPARTITE

Appunti

Ripetizione

## TIPOLOGIA DI COMPITI ASSEGNATI

Relazione

Verifiche

Ricerca

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

**Verifiche formative**

**Verifiche sommative**

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Numero di verifiche quadrimestrali: tre scritte

Prove Orali: interrogazioni, esercitazioni, domande flash

Nella valutazione si sono utilizzati i criteri e i parametri concordati nel consiglio di classe riportati nel presente documento.

Note sull'andamento didattico

Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico nella Programmazione individuale sono stati parzialmente raggiunti; il loro raggiungimento, così come il grado di preparazione e il profitto dell'intera classe, sono stati proporzionati all'impegno profuso verso la disciplina, al ritmo d'apprendimento e al livello di preparazione di base di ciascun allievo.

Tutti gli alunni non si sono impegnati costantemente, partecipando in modo insoddisfacente al dialogo educativo; solo alcuni hanno evidenziato una partecipazione saltuaria non riuscendo quindi a migliorare la situazione di partenza e non raggiungendo del tutto gli obiettivi prefissati.

L'interesse e la partecipazione manifestati dagli alunni nel dialogo educativo sono l'unità di misura per la verifica e la valutazione della disciplina.

### **Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:**

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività *e durante le attività a distanza*;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale *in presenza e durante le attività a distanza*;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni, *in presenza e durante le attività a distanza*;

**I.I.S. "IPSIA-ITI"  
Acri (CS)**

**Anno scolastico 2022-2023**

# **TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI**

**CLASSE 5<sup>a</sup> A M.R.**

Prof. Giuseppe Inrieri  
ITP Vincenzo Dolce

## CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

<b>Disciplina:</b>	<b>TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI</b>
<b>Docente:</b>	<b>Giuseppe Intrieri – Vincenzo Dolce</b>
<b>Classe:</b>	<b>V sez. A M.R.</b>
<b>Libro di testo:</b>	<b>Tecnologie Meccaniche e Applicazioni - per gli Istituti Professionali Settore Industria e Artigianato - Hoepli</b>

### Contenuti e tempi

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>Tempi (n. ore)</b>
<b>1</b>	<b>SOLLECITAZIONI COMPOSTE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sollecitazione e deformazioni definizioni</li><li>• Sollecitazione di flessione e taglio</li><li>• Sollecitazione composta Flessione e Torsione</li><li>• Sollecitazione composta Presso-Flessione</li><li>• Esercizi svolti</li></ul>	20
<b>2</b>	<b>LE MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• La struttura delle macchine utensili CNC</li><li>• Componenti delle macchine utensili CNC</li><li>• Zero pezzo e zero macchina</li></ul>	57
<b>3</b>	<b>LA PROGRAMMAZIONE DELLE MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sistemi di coordinate: cartesiane e polari; assolute e relative.</li><li>• Principi ed applicazioni di programmazione ISO per fresatrici e torni CNC</li><li>• Cicli fissi</li></ul>	25
<b>4</b>	<b>TERMODINAMICA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Calore e temperatura.</li><li>▪ Trasmissione del calore.</li><li>▪ Combustibili e comburenti.</li><li>▪ Gas Perfetti.</li><li>▪ Trasformazioni termodinamiche "isobara, isocora, isoterma e adiabatica.</li></ul>	15

### Obiettivi disciplinari raggiunti dalla classe

La classe nonostante la didattica digitale integrata, ha maturato complessivamente un livello di competenze sufficiente a svolgere semplici compiti in contesti noti ed utilizzando strumenti e metodologie di base. In singoli casi si registrano competenze tali da consentire l'esecuzione in autonomia di compiti in contesti teorici ed applicativi maggiormente articolati. La comunicazione si rivela mediamente generica ma efficace.

Generalmente non del tutto soddisfacenti, in quanto incostanti ed in assenza di un adeguato livello di automotivazione nei confronti della disciplina che si è comunque incentivata mediante la dimostrazione del nesso della stessa con il mondo lavorativo, sono stati la partecipazione e l'interesse alle attività scolastiche. Per la natura della disciplina, oltre che dell'indirizzo di studio, si è ampiamente ricorso alla didattica laboratoriale ed all'applicazione in contesti pratici, ricorrendo a metodologie esperienziali.

È stata seguita la programmazione iniziale, della quale in particolare è stata approfondita la tematica delle macchine utensili a controllo numerico computerizzato.

### Metodi didattici

Lezione frontale - Lezione partecipata - Lavoro individuale - METODO ESPERIENZIALE - Problem solving - Metodo induttivo - Laboratori

## **Mezzi e strumenti**

Libro di testo; Internet; SW, LIM, manuale di Meccanica.

## **Verifiche**

Prove scritte e prove pratiche: compiti a risposte aperte, esercitazioni di laboratorio, risoluzione di problemi  
Prove Orali: interrogazioni, domande flash

## **Valutazioni**

Sono stati utilizzati i criteri e i parametri concordati nel consiglio di classe riportati nel presente documento. Inoltre si è tenuto conto della frequenza, partecipazione al dialogo educativo e miglioramenti della situazione iniziale

## **Percentuale ore effettive di lezione sul totale annuo**

79%

## **Ore di attività non di lezione (integrative, extracurricolari)**

## **Note sull'andamento didattico**

**I.I.S. "IPSIA-ITI"  
Acri (CS)**

Anno scolastico **2023-2024**

# **LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI**

**CLASSE 5<sup>a</sup> A M.R.**

Prof. Vittorio Munno

## ***CONSUNTIVI DISCIPLINARI***

***ANNO SCOLASTICO 2023/2024 DISCI-***

***PLINA: L.T.E.***

**DOCENTE: Munno Vittorio**

**CLASSE: IV MR**

## ***PROFILO DELLA CLASSE***

Il livello generale di preparazione del gruppo classe su basi e conoscenze è molto basso, tra gli alunni ci sono alcuni elementi che avrebbero potuto raggiungere risultati discreti ma per demotivazione e mancanza di studio non sono riusciti ad emergere.

A livello comportamentale si sono evidenziate situazioni spiacevoli dovuti a comportamenti scorretti e aggressivi, il disordine e il chiasso è sempre difficoltoso da sedare da parte dell'insegnante. La maggior parte degli alunni sono continuamente distratti e disinteressati, l'uso improprio dei cellulari durante le lezioni è costante. Solo alcuni allievi si pongono in modo rispettoso nei confronti dell'insegnante e dei compagni.

## ***RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI***

- Utilizzo degli strumenti e i metodi di misura di base.
- Conoscenza caratteristiche costruttive e funzionali delle macchine (tornio parallelo, fresatrice, trapano).
- Svolgimento guidato di un semplice ciclo di lavorazione.
- Esecuzioni pratiche di semplici lavori al tornio e alla fresatrice.

## *OBIETTIVI GENERALI*

- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali si deve curare la manutenzione.
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi.

• *TITOLO UNITÀ DIDATTICHE*

ARGOMENTI:

STRUMENTI DI MISURA:

- Descrizione ed utilizzo dei vari strumenti

MACCHINE UTENSILI:

- Caratteristiche costruttive e funzionali delle macchine (tornio parallelo, fresatrice, trapano)
- Principali lavorazioni di semplici lavori al tornio e alla fresatrice.
- Norme antinfortunistiche inerenti il laboratorio, le macchine, gli indumenti, gli utensili.

DOCUMENTAZIONE TECNICA:

- Archiviare e consultare schemi, appunti e disegni tecnici.
- Mettere in relazione i dati della documentazione con il dispositivo descritto.
- Ricavare dalla documentazione a corredo della macchina/impianto le informazioni relative agli interventi.

## *METODOLOGIE DIDATTICHE*

---

Lezioni frontali con dimostrazioni pratiche

## *MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI*

---

Schemi, appunti e disegni forniti dall'insegnante.

Lim, lavagna tradizionale

Lab. meccanica

## ***TIPOLOGIA DI COMPITI ASSEGNATI***

Archiviazione tramite raccoglitore dedicato di tutti gli appunti sui contenuti trattati in classe.

Sviluppo, completamento e/o compilazione di alcuni documenti tecnici sui temi affrontati durante le lezioni.

## ***TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA***

### ***UTILIZZATE E***

### ***CRITERI DI VALUTAZIONE***

Esercizi di misurazioni.

Prove pratiche di realizzazione di semplici lavori alle macchine utensili.

Prove scritte di stesura di documenti tecnici

•

•

***elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:***

***Gli***

La valutazione finale avrà come principali indicatori il risultato delle prove intermedie di carattere individuale, riguardanti i comportamenti tenuti durante tutte le lavorazioni svolte in laboratorio, i risultati ottenuti dagli elaborati eseguiti durante le lezioni pratiche e teoriche, l'interesse e la partecipazione dimostrata durante le attività.

*Acri 7/5/2024*

• **FIRMA DEL DOCENTE: VITTORIO MUNNO**

**I.I.S. "IPSIA-ITI"  
Acri (CS)**

**Anno scolastico 2023-2024**

# **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**CLASSE 5<sup>a</sup> A M.R.**

Prof. Raffaele Cassavia

**CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARE**

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE**  
**DOCENTE: DAMIANO AZZINNARI**  
**CLASSE: VA MR**  
**A.S. 2023/24**

**PROFILO DELLA CLASSE**

*GLI ALLIEVI HANNO MOSTRATO NEI CONFRONTI DELLA DISCIPLINA UN ATTEGGIAMENTO ABBASTANZA POSITIVO E UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA. HANNO RAGGIUNTO UNA PREPARAZIONE ACCETTABILE ED UN AUTONOMIA DI LAVORO NEL COMPLESSO SUFFICIENTE.*

**Obiettivi didattici raggiunti dalla classe**

Il modello didattico che si è seguito ha previsto un'organizzazione elastica del corso, con programmazione adattata alla classe. Il programma ha avuto il suo punto di forza nelle esercitazioni pratiche. Gli obiettivi raggiunti discostano lievemente da quelli previsti ad inizio anno, causato in parte dalle numerose ore di lezione che sono andate perdute, in parte da una classe che, per molti elementi, non aveva i prerequisiti sufficientemente consolidati. Si è, in questo caso, privilegiato lo svolgimento delle lezioni frontali nella sua parte teorica. L'interesse e la partecipazione alle attività è da considerarsi buona. Si può, comunque, concludere che il programma è stato in generale seguito e svolto quasi nella sua completezza, raggiungendo i traguardi minimi prefissati.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

**OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Esposizione dell'attività svolta utilizzando la terminologia specifica  
Fondamentali di squadra-tattica di gioco-arbitraggio di uno sport  
Conoscere i principali sport di squadra  
Approfondimento teorico di uno sport individuale  
Mantenimento di una buona qualità della vita

**OBIETTIVI COMPORTAMENTALI**

Rispettare gli ambienti di lavoro, gli spazi e le attrezzature  
Frequenza e puntualità

**OBIETTIVI TRASVERSALI**

Sviluppo della socialità e del senso civico attraverso la capacità di assumere responsabilità  
Conoscere il proprio corpo, punti di forza e limiti  
Sviluppo e consolidamento capacità di autocontrollo, di autodisciplina e di concentrazione  
Acquisizione di un metodo di lavoro da utilizzare/trasferire in tutti gli ambiti scolastici

**CONTENUTI TRATTATI**

**TITOLO UNITÀ DIDATTICHE**

Parte teorica:  
Salute e benessere  
Attività fisica e corretta alimentazione  
Parte pratica:  
Pallavolo e regolamento di gioco.  
Tennistavolo e regole di gioco.  
Calcio e regolamento di gioco.  
Atletica leggera: corse, lanci e salti

Pallacanestro e regole di gioco  
Calcio tennis regole di gioco

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

La situazione degli impianti pur non essendo ideale ha dato la possibilità di rispondere adeguatamente alle esigenze della programmazione.

Essenzialmente giochi di squadra e giochi individuali, lezioni frontali per una spiegazione teorica per abituare gli alunni ad un linguaggio tecnico. Tutti gli studenti sono stati sollecitati a verificare con costanza la possibilità di svolgere attività motoria o sportiva in relazione alle proprie capacità ed abilità, lasciando libertà di scelta nello svolgimento delle pratiche tecnico-sportive.

#### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Utilizzo di Internet e della lavagna interattiva multimediale per la conoscenza dei vari sport.

Attrezzature sportive personali e dell'Istituto.

Libro di testo: **Corpo libero – Manuale di Educazione fisica**

#### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

La verifica iniziale di tipo **pratica** del livello di partenza, ha dato all'insegnante una precisa indicazione sulla realtà della classe, dando indicazioni abbastanza chiare sugli interventi didattici ed educativi. In itinere si sono effettuate 2 verifiche per il primo trimestre e 3 verifiche per il successivo pentamestre per valutare la progressione degli apprendimenti ed inserire eventuali correttivi. La valutazione globale è stata effettuata tenendo conto:

- del livello di partenza,
- dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno, oltre che del grado di raggiungimento degli obiettivi generali specifici ed educativi indicati nel programma

**Maggio 2024**

**FIRMA DEL DOCENTE**

**(PROF.RAFFAELE CASSAVIA)**

Anno scolastico 2023-2024

# **EDUCAZIONE CIVICA**

**CLASSE 5<sup>a</sup> A M.R.**

Prof. Giuseppe Capalbo

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA**

**DOCENTE: Giuseppe Capalbo**

**CLASSE: 5 A MR**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

Gli alunni nel corso del loro percorso di studi nella quasi totalità hanno dimostrato una buona partecipazione e attenzione per le diverse attività scolastiche svolte.

In relazione ai risultati dal punto di vista del rendimento scolastico si può procedere ad un raggruppamento su due distinti livelli:

ad un primo livello con discreti risultati si collocano quattro alunni che da sempre hanno dimostrato assiduità nello studio associato ad una proficua rielaborazione dei temi affrontati

- ad un secondo livello con risultati nel complesso positivi si collocano i restanti alunni che hanno dimostrato impegno nello studio discontinuo associato a carenze pregresse che non hanno facilitato l'apprendimento di temi divenuti negli ultimi anni di comprovata difficoltà

### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI**

*In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.*

#### **OBIETTIVI GENERALI**

Conoscenza della Costituzione Italiana

Passaggio dallo Statuto Albertino alla Carta Costituzione

I principi fondamentali – Gli articoli dal primo al dodicesimo.

### **CONTENUTI TRATTATI**

#### **TITOLO UNITÀ DIDATTICHE**

ARGOMENTI

- La nascita della Costituzione Italiana
- I caratteri e gli elementi della Costituzione
- I principi fondamentali dagli articoli 1 al 12

**<sup>1</sup> METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezione frontale. Dialogo formativo

Discussione guidata. Appunti

*Simulazione di casi aziendali*

**MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

*Suggerimenti. Inserire il titolo del libro di testo ed eliminare ciò che non è stato usato, oppure aggiungere altri materiali sfruttati durante l'anno.*

- Libro di testo:
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- *Lettura di giornali economici*

**TIPOLOGIA DI COMPITI ASSEGNATI**

- Domande aperte*       *Compito con problemi*       *Relazione*
- Elaborazioni grafiche*       *Verifiche*       *Ricerca*
- Quiz a risposta multipla*       *Quiz a risposta multipla e a risposta aperta*
- Soluzione di casi pratici e professionali*

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state svolte a partire dal primo trimestre 5 verifiche scritte e più verifiche orali

La tipologia di verifica maggiormente adottata è stata quella con problemi aziendali

- *Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:*
- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne dimostrato;*
- *i contenuti culturali acquisiti*

*Acri,*

**FIRMA DEL DOCENTE**

*Giuseppe Capalbo*

**9. Parametri di valutazione degli alunni relativi a conoscenze, competenze/capacità**

**- CONOSCENZE**

Le conoscenze sono da intendersi come contenuti fondamentali riferiti alle singole discipline ed agli eventuali percorsi pluridisciplinari, appropriazione di linguaggi, teorie, principi e sistemi concettuali.

	<b>LIVELLI DI CONOSCENZA</b>	<b>VOTO</b>
<b>A</b>	Conoscenze molto sommarie, frammentarie e limitate a pochi elementi.	<b>4</b>
<b>B</b>	Conoscenze caratterizzate da una certa superficialità; errori nell'uso della terminologia.	<b>5</b>
<b>C</b>	Conoscenze di base adeguate ma non molto approfondite	<b>6</b>
<b>D</b>	Conoscenze adeguate ai livelli iniziali di approfondimento	<b>7</b>
<b>E</b>	Conoscenze complete ed approfondite.	<b>8</b>
<b>F</b>	Conoscenze complete ed arricchite da ricerche autonome.	<b>9</b>
<b>G</b>	Conoscenze complete, approfondite, arricchite da contributi personali, criticamente elaborati.	<b>10</b>

**- COMPETENZE/CAPACITA'**

Le competenze sono da intendersi come applicazioni delle conoscenze mediante comportamenti funzionali all'espletamento di specifici compiti, quali comprensione, analisi ed elaborazione e risoluzione dei problemi. Il significato di competenza viene esteso anche alle fondamentali capacità di tipo cognitivo ed espressivo.

	<b>LIVELLI DELLE COMPETENZE CAPACITA'</b>	<b>V O T O</b>
<b>A</b>	Non riesce a risolvere i problemi e incontra difficoltà nell'analisi delle situazioni e nell'applicazione delle conoscenze.	<b>4</b>
<b>B</b>	Qualche difficoltà nell'uso delle tecniche, imprecisione nell'analisi e insicurezza nell'elaborazione; emerge studio piuttosto ripetitivo.	<b>5</b>
<b>C</b>	Qualche imprecisione nell'uso delle tecniche di soluzione che gestisce in modo alquanto meccanico, si orienta sufficientemente.	<b>6</b>
<b>D</b>	Applica adeguatamente la conoscenza ed è in grado di effettuare analisi e sintesi, specie se sollecitato.	<b>7</b>
<b>E</b>	Effettua analisi complete ed applica quanto sa con precisione; opera sintesi corrette anche con apporti personali.	<b>8</b>
<b>F</b>	Con consapevolezza perviene a soluzioni originali anche in contesti non soliti e stabilisce autonomamente relazioni tra gli argomenti, rilevando adeguate capacità critiche	<b>9</b>
<b>G</b>	Applica autonomamente le conoscenze che approfondisce ricercando sempre nuove soluzioni, stabilisce collegamenti e relazioni tra i vari contenuti proposti; comprende ed approfondisce problematiche più complesse, rilevando notevoli capacità critiche e di autovalutazione.	<b>10</b>

**10.GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE (D.M. 769 DEL 26/11/2018)**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – Prima prova – TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**
**Allegato B**

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI							Punti
<b>INDICATORE 1</b>	<b>6</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>14</b>	<b>16</b>	<b>18</b>	<b>20</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuali</li> </ul>	Disorganico nella pianificazione, incoerente sul piano logico.	Sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità.	Pianificato in modo schematico. Sviluppo non sempre coe-	Lineare con collegamento semplici dal punto di vista logico.	Coerente e con apprezzabile organicità espositiva.	Coerente e organico; corretta l'esposizione, con qualche apporto personale.	Coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con		
<b>INDICATORE 2</b>	<b>6</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>13</b>	<b>16</b>	<b>18</b>	<b>20</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura</li> </ul>	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura.	Lessico limitato e ripetitivo. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura.	Lessico modesto. Forma linguistica non appropriata, con alcuni errori morfosintattici e di	Lessico accettabile. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; alcuni errori ortografici e/o di punteggiatura.	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni nell'uso della punteggiatura.	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; appropriata la punteggiatura.	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura.		
<b>INDICATORE 3</b>	<b>6</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>13</b>	<b>16</b>	<b>18</b>	<b>20</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	Molto carenti e incompleti i riferimenti culturali; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente.	Carenti i riferimenti culturali; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica inadeguata.	Limitati i riferimenti culturali; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale.	Essenziali riferimenti culturali; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice.	Completi riferimenti culturali, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta.	Validi e appropriati i riferimenti culturali, con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona.	Pertinenti e ricchi i riferimenti culturali, conoscenze esaurienti e organizzate; rielaborazione critica originale.		
	<b>INDICATORE</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</li> </ul>	Non rispetta alcun vincolo	Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</li> <li>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</li> </ul>	Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	Comprensione e analisi confuse e lacunose	Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	Comprensione e analisi corrette e complete	Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento</li> </ul>	Interpretazione del tutto scorretta	Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	Interpretazione schematica e/o parziale	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	Interpretazione corretta sicura e approfondita	Interpretazione precisa, approfondita e articolata	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e originale	
		<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	
<b>TOTALE</b>									
<b>VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 5=</b>									

La Commissione

Il Presidente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – Prima prova – TIPOLOGIA B - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Allegato C**

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI							Punti
INDICATORE 1	6	10	11	14	16	18	20		
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Disorganico nella pianificazione, incoerente sul piano logico.	Sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità.	Elaborato pianificato in modo schematico. Sviluppo non sempre coerente.	Sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico.	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva.	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta l'esposizione, con qualche apporto personale.	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali.		
INDICATORE 2	6	10	11	13	16	18	20		
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura.	Lessico limitato e ripetitivo. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura.	Lessico modesto. Forma linguistica non appropriata, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura.	Lessico accettabile. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; alcuni errori ortografici e/o di punteggiatura.	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni nell'uso della punteggiatura.	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; appropriata la punteggiatura.	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura.		
INDICATORE 3	6	10	11	13	16	18	20		
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Molto carenti e incompleti i riferimenti culturali; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente.	Carenti i riferimenti culturali; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica inadeguata.	Limitati i riferimenti culturali; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale.	Essenziali i riferimenti culturali; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice.	Completi riferimenti culturali, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta.	Validi e appropriati i riferimenti culturali, con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona.	Pertinenti e ricchi i riferimenti culturali, conoscenze esaurienti e organizzate; rielaborazione critica originale.		
INDICATORI SPECIFICI	INDICATORE	3	4	5	6	8	9	10	
	- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni	Individuazione semplice e parziale di, tesi e argomentazioni	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni	
	INDICATORE	6	10	12	13	16	18	20	
	- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	Elaborato Schematico e non sempre lineare	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta l'esposizione, con apporti personali.	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali.	
INDICATORE	3	4	5	6	8	9	10		
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Argomentazione parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	Argomentazione debole; riferimenti culturali generici	Argomentazione essenziale e limitata a aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	Argomentazione completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Argomentazione valida; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	Argomentazione originale e documentata; ottimi i riferimenti culturali		
<b>TOTALE</b>									
<b>VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE ____ / 5=</b>									

La Commissione

Il Presidente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – prima prova - TIPOLOGIA C- Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità All. D**

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI							PUNTI
<b>INDICATORE 1</b>	<b>7</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>14</b>	<b>16</b>	<b>18</b>	<b>20</b>		
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato disorganico nella pianificazione, incoerente sul piano logico.	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità.	Elaborato pianificato in modo schematico. Sviluppo non sempre coerente.	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico.	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva.	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta l'esposizione, con qualche apporto personale.	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali.		
<b>INDICATORE 2</b>	<b>7</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>13</b>	<b>16</b>	<b>18</b>	<b>20</b>		
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura.	Lessico limitato e ripetitivo. Forma linguistica con diffusi errori I sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura.	Lessico modesto. Forma linguistica non appropriata, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura.	Lessico accettabile. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; alcuni errori ortografici e/o di punteggiatura.	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni nell'uso della punteggiatura.	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; appropriata la punteggiatura.	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura.		
<b>INDICATORE 3</b>	<b>7</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>13</b>	<b>16</b>	<b>18</b>	<b>20</b>		
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Molto carenti e incompleti i riferimenti culturali; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente.	Carenti i riferimenti culturali; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica inadeguata.	Limitati i riferimenti culturali; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale.	Essenziali i riferimenti culturali; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice.	Completi riferimenti culturali, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta.	Validi e appropriati i riferimenti culturali, con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona.	Completi e ricchi i riferimenti culturali, conoscenze esaurienti e organizzate; rielaborazione critica originale.		
<b>INDICATORE</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>		
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati.	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati.	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati.	Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati.	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati.	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci.	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci ed originali.		
<b>INDICATORE</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>9</b>	<b>11</b>	<b>13</b>	<b>15</b>		
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso e disorganico	Elaborato schematico e non sempre lineare	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico, esposizione adeguata e sicura	Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato ed efficace nella esposizione		
<b>INDICATORE</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>15</b>		
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Conoscenza parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	Parziale articolazione delle conoscenze e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	Articolazione delle conoscenze essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	Articolazione delle conoscenze completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Articolazione delle conoscenze adeguata e completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	Articolazione delle conoscenze originale e documentata; ottimi i riferimenti culturali		
<b>TOTALE</b>									
<b>VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 5=</b>									

La Commissione

Il Presidente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – Seconda prova – Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica**
**Allegato E**

INDICATORI	DESCRITTORI						PUNTI
	1	2	3	4	5		
<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina</b>	Scarsa e disorganizzata. Ha conoscenze limitate e disorganiche delle tematiche affrontate	Limitata e disorganizzata. Ha conoscenze superficiali e frammentarie degli argomenti fondamentali	Delle tematiche affrontate ha conoscenze non molto approfondite e non del tutto organizzate ma accettabili.	Abbastanza completa ma essenziale. Conosce ed organizza con sufficiente precisione gli elementi fondamentali delle problematiche affrontate.	Completa, sicura e precisa. Le conoscenze acquisite gli consentono di inquadrare la disciplina in una visione organica e ben organizzata.		
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione</b>	Scarsa. Comprende solo in minima parte le richieste, analizza in maniera molto superficiale pochi dati e non riesce ad individuare e ad impostare metodologie e strategie risolutive.	Limitata. Coglie e comprende solo qualche richiesta, analizza i dati in modo solo superficiale. L'individuazione e l'impostazione delle metodologie risolutive non sono adeguate e presentano qualche imprecisione.	Parziale ma accettabile. Comprende in parte le richieste ed analizza i dati in modo non del tutto preciso. L'individuazione e l'impostazione delle metodologie risolutive non sono del tutto adeguate	Essenziale. Comprende il significato delle richieste ed applica le sue conoscenze in modo sufficientemente corretto. L'analisi dei dati e l'individuazione delle metodologie presentano qualche imprecisione	Completa e sostanzialmente appropriata. Comprende ed interpreta abbastanza correttamente il significato delle richieste. Utilizza in modo adeguato i dati ed imposta opportunamente le strategie risolutive.	Completa e sicura. Comprende ed interpreta in modo corretto le richieste; analizza opportunamente i dati ed individua in modo preciso metodologie e strategie risolutive.	
<b>Completezza e pertinenza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti</b>	Tratta in modo incompleto e inadeguato, fornendo risultati ed elaborati tecnici imprecisi e non del tutto coerenti.	Tratta in modo parziale e superficiale, fornendo risultati ed elaborati tecnici a volte non sempre precisi ma coerenti	Tratta in modo essenziale e appropriato, fornendo risultati ed elaborati tecnici abbastanza coerenti e corretti	Tratta in modo completo, approfondito e coerente, fornendo risultati ed elaborati tecnici corretti e precisi			
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</b>	Gestisce ed elabora le informazioni maniera confusa; la sintesi e i collegamenti delle informazioni risultano poco chiari. La terminologia specifica è inadeguata.	Gestisce ed elabora le informazioni in modo frammentario; opera sintesi e collegamenti a tratti non del tutto coerenti. Il linguaggio tecnico è impreciso e non adeguato	Gestisce le informazioni in modo preciso ed esauriente, sintetizzandole e collegandole con chiarezza e coerenza. Utilizza un linguaggio tecnico rigoroso ed appropriato				
						<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	<b>/20</b>

La Commissione

Il Presidente

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE del Colloquio**

Vedi Allegato A Ordinanza Ministeriale

ANNO SCOLASTICO 2023/2024  
**ESAME DI STATO**

I.I.S. "IPSIA-ITI" - ACRI (CS)

**Consiglio della Classe V Sez. A – Corso M.R.**

MATERIA	DOCENTI	FIRMA
Religione	Rita <b>SCAGLIONE</b>	
Lingua e Letteratura Italiana	Adriana <b>ARMENTANO</b>	
Storia, Cittadinanza e Costituzione	Adriana <b>ARMENTANO</b>	
Matematica	Carmine <b>STABILE</b>	
Lingua Inglese	Carla <b>MARRA</b>	
Tecnologie Elettriche-Elettroniche e Applicazioni	Eugenio <b>CESARIO</b>	
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	Anna Maria <b>ALGIERI</b>	
Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione e di Diagnostica	Eugenio <b>CESARIO</b>	
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	Vittorio <b>MUNNO</b>	
Scienze Motorie e Sportive	<b>Raffaele</b> <b>CASSAVIA</b>	
ITP - Tecnologie Elettriche-Elettroniche e Applicazioni	Salvatore <b>CAPALBO</b>	
ITP - Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica	<b>Dionigi</b> <b>MARSICO</b>	
Educazione Civica	Giuseppe <b>CAPALBO</b>	
Sostegno	Iolanda <b>Magliari</b>	
Sostegno	Angela <b>Tenuta</b>	



**II DIRIGENTE SCOLASTICO**

*Prof.ssa Franca Tortorella*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. 39/1993